

Bertha Dudde

Ed una Luce venne sulla Terra

A selection of godly proclamations received through the 'Inner Word' by Bertha Dudde

Translation handled by **Ingrid Wunderlich, sieglindewu@libero.it** [+39 (0)11 6405189]

Brought to you by the friends of the New Revelation

Wilhelm Wegers
Am Alten Bach 89
41470 Neuss
GERMANY

and

Hans-Willi Schmitz
St. Bernhardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
GERMANY

Indice

8151 L'uomo ha urgentemente bisogno di Luce.....	3
4524 Il mondo giacque legato (Messaggio natalizio).....	4
7780 La Luce discese sulla Terra.....	4
7136 Il peccato primordiale ed il Significato dell'Opera di Redenzione.....	5
8706 L'estinzione della colpa primordiale era possibile soltanto tramite l'Amore.....	7
8707 Natale 1963.....	8
Camminate nella Luce !	
5592 "Io Sono la Luce del mondo.... " La Luce è Verità.....	10
6434 La Luce dall'Alto – La Parola di Dio.....	10
7254 Il contenuto della Parola divina. L'Amore.....	11
7863 La Luce dall'Eternità – Gesù Cristo.....	12
Pensate al divino Redentore !	
6427 La viva fede in Gesù Cristo.....	14
7156 Pensate all'Importanza dell'Opera di Redenzione.....	15
8102 Gesù ha edificato il Ponte.....	16
Lasciatevi redimere dall'Amore di Gesù, prendete la via verso la Croce e chiedete il Perdono della colpa !	
4997 La morte è stata vinta – Il potere di Satana è spezzato attraverso la morte sulla Croce.....	18
5106 Auto Redenzione - Soltanto con Gesù Cristo.....	19
5478 Il Sangue di Cristo – La colpa del peccato.....	19
6804 L'Opera d'Amore e di Misericordia di Gesù Cristo.....	20
6994 La scintilla d'Amore – La Redenzione attraverso Gesù Cristo.....	21
7066 La Forza redentrice del Nome Gesù.....	22
7442 Il Perdono del peccato attraverso Gesù Cristo.....	23
7688 La Redenzione soltanto attraverso Gesù Cristo.....	24
7861 La libera volontà deve accettare l'Opera di Redenzione.....	25
8983 Tutti gli uomini devono prendere la via sotto la Croce.....	26
Camminate nella Successione di Gesù !	
5101 Il Ponte verso Dio – Gesù Cristo.....	28
5157 La Via della Salvezza – La Via dell'Amore – Cristo.....	28
6363 Il collegamento con Gesù Cristo in ogni miseria.....	29
6677 "Io Sono la Via, la Verità e la Vita.... ".....	30
7874 La vera successione di Gesù.....	31
6721 La Redenzione – L'ultima Cena.....	32
8704 Pace a coloro che sono di buona volontà.....	33

La Luce spirituale splende fuori nell'oscurità. La Mia Parola risuona sulla Terra ed irrompe nella notte che è stesa sulla Terra, perché la Mia Parola è Luce, che risplende dall'Alto e compenetra delle regioni oscure. La Mia Parola è la dimostrazione del Mio Amore per gli uomini che camminano nell'oscurità dello spirito e che l'abisso inghiottirà se una Luce non indica loro il pericolo nel quale si trovano, perché camminano sull'orlo dell'abisso, e da parte del Mio avversario vengono sempre più spinti verso questo abisso e non se ne accorgono, perché sono ciechi nello spirito. L'umanità dev'essere colpita da un Raggio di Luce, deve diventare vedente, per percorrere ora anche la giusta via che le diventa visibile solamente attraverso la Luce. Voi uomini non dovete credere che il vostro Dio e Creatore vi lasci al destino, che non partecipi nel corso della vostra vita ed il suo successo, perché non Sono soltanto il vostro Dio e Creatore, ma Io Sono il vostro Padre Che ama i Suoi figli e li vuole guidare fuori da ogni miseria e pericolo, perché sa che siete ciechi nello spirito e vi trovate costantemente in pericolo di sprofondare nell'abisso. E questo costante pericolo è l'oscurità in cui camminate, perché siete totalmente senza conoscenza di quello che siete, che eravate e che cosa dovete di nuovo diventare, perché vi manca la Luce, la Verità di Dio, vi manca il sapere che Io Solo posso donarvi, perché una volta l'avete respinta e perciò siete colpevoli voi stessi del vostro stato oscurato. Vi devo dapprima di nuovo ridare questa Luce, perché voi stessi non ve la conquistate, cosa che potreste ben fare, se soltanto accendeste in voi l'amore, che è una vera Luce e vi dà la conoscenza. Ma voi vivete alla giornata senza amore perciò rimanete anche nell'oscurità, ma se vi voglio guidare fuori, allora vi devo accendere una Luce, vi devo donare una Luce. Devo guidare a voi la Verità, anche se non ne siete degni, se non fate qualcosa voi stessi, per ottenerla. Ma il Mio Amore per voi è grande ed è l'ultimo tempo. Il pericolo che sprofondiate nell'abisso, è diventato maggiore e quello che posso ancora fare, per salvarvi da questo precipizio nell'abisso, lo faccio. Così lascio quindi risplendere una Luce sulla Terra, vi dono la Verità, benché non la meritate, perché voi stessi non venite ne sforzate. Ma conosco la vostra cecità spirituale nella quale vi ha precipitato il Mio avversario, così vi accendo una Luce e se non vi opponete, appena accettate la Luce, l'oscurità scomparirà intorno a voi e riconoscerete la via che vi indico, che dovete percorrere: la via dell'amore. Guido la Mia Parola sulla Terra e vi parlo costantemente, che dovete osservare i Miei Comandamenti dell'amore e che poi troverete anche la via fuori dal buio spirituale, che vi sentirete bene quando siete sfuggiti all'oscurità della notte e siete entrati nella Luce del giorno. Dato che vi trovate in una regione totalmente oscura, avete bisogno di una Luce. Ciononostante la dovete accogliere liberamente, non la dovete respingere, altrimenti non sarete in grado di sentire nessun effetto di Luce. Anche se vi posso inviare soltanto un piccolo Raggio che vi fa riconoscere che la via che percorrete, non è quella giusta, se posso guidare a voi solo tanta Verità che veniate a sapere del vostro Dio e Creatore e del vostro rapporto con Lui, allora voi stessi potete già ingrandire il bagliore di Luce nel quale desiderate conoscere di più e questo desiderio vi verrà davvero esaudito da Me. In voi deve penetrare soltanto un piccolo bagliore di Luce ed il beneficio della Luce indurrà ora voi stessi di farla divampare in voi, mentre esercitate l'amore, perché lo riconoscete come origine della Luce. E se viene ottenuto soltanto che voi uomini esaudiate i Miei Comandamenti dell'amore, allora è anche compenetrata la buia notte, perché la Luce d'amore risplende chiara nella notte e la scaccerà, e sorgerà il sole dello spirito ed ogni pericolo è bandito. Perciò devo inviare una Luce dall'Alto sulla Terra, perché sulla Terra compaiono di tanto in tanto solo delle luci d'abbaglio, che non danno nessun bagliore e perciò non significano nessun guadagno per gli uomini. La Luce deve procedere da Me, dall'Eterna Fonte di Luce e Forza ed in Verità, una tal Luce compenetrerà tutto, se soltanto non le viene contrapposta nessuna resistenza. Ma chi desidera stare nella Luce, a costui risplenderà pure, e tramite la Mia Parola verrà introdotto in un ampio sapere che corrisponde alla Verità. E questo sapere gli trasmetterà nuovamente una conoscenza di ciò che una volta era stato e che cosa deve di nuovo diventare. Lo

farà tendere seriamente perché riconosce la via che ora gli viene indicata chiara e limpida e che conduce anche sicuramente alla meta, alla perfezione, all'unificazione con Me.

Amen

Il mondo giacque legato (Messaggio natalizio)

B.D. No. 4524

26 dicembre 1948

Pace sia a voi uomini sulla Terra, se siete di buona volontà. Perciò Io Stesso venni sulla Terra come Uomo per portarvi la pace, cioè, per indicare la via sulla quale potete arrivare alla pace del cuore, perché il mondo giaceva nei bandi di Satana e doveva essere gli tolto. Così un Uomo Si è consegnato alla sua malignità, concedendogli tutto il potere e combatterlo. Egli Si è posto a lui nella lotta; non che cercasse di sfuggirgli, ma doveva dischiudere ogni potere su di Lui, ed Egli voleva resistergli, voleva uscire da questa lotta come Vincitore, per salvare gli uomini, per strapparli a Satana, perché il mondo giacque legato. Così ora anche voi siete di nuovo legati ed il Salvatore Gesù Cristo ha portato invano la Sua Opera di Redenzione per gli uomini, che ora camminano sulla Terra e non credono in Lui. La miseria è nuovamente gigantesca, nuovamente Satana infuria ed esercita un gran potere, nuovamente gli uomini sono lontani da Me ed hanno bisogno d' Aiuto. Nuovamente lotto dall'Alto contro di lui, mentre invio la Verità là dove sono rappresentati la menzogna e l'errore come armi di Satana. Il mondo giace legato. Come una catena l'oscurità dello spirito giace sull'umanità, non può liberarsene, perché non vuole che la Luce dell'eterna Verità irrompa nell'oscurità. E' nel legame di colui che è il padrone dell'oscurità. Così le devo di nuovo Essere il Redentore, ma in un altro modo. Devo svincolare all'avversario il suo potere, lo devo catturare, affinché il bando sia spezzato, affinché regni di nuovo pace fra gli uomini, la Pace in Me che è destinata a tutti coloro che vogliono Me e vivere per Me. Io porto loro la Pace, perché spezzo le catene e do la Libertà a tutti coloro che sono di buona volontà. Ritorno di nuovo alla Terra, comparirò nelle nuvole a tutti coloro che credono in Me e li vengo a prendere per portarli nel Regno della Pace prima che spezzi il bando, che è il loro nemico e che li vuole rovinare. Così sorgerà di nuovo il Salvatore nella più grande miseria. Una volta vi era nato un Bambino. Discese dall'Alto giù sulla Terra, e così dimora anche oggi sulla Terra nello spirito di coloro che si lasciano redimere da Lui, ed Io andrò con loro nella lotta contro Satana, porterò la Pace a coloro che sono di buona volontà.

Amen

La Luce discese sulla Terra

B.D. No. 7780

24 dicembre 1960

Il mondo giaceva legato. Comprendetelo, non poteva liberarsi dalla catena di Satana nessun uomo che passava sulla Terra, che viveva nel mondo di Lucifero, che celava lo spirituale legato. Li teneva legati ed egli non li avrebbe nemmeno liberati in eterno, perché in lui non c'era nessun amore, in lui c'era l'odio e la ribellione contro di Me Che Sono l'eterno Amore e dal Quale egli stesso era proceduto. Il mondo giaceva legato e per questo Sono disceso Io Stesso sulla Terra, per sciogliere questi legacci, per far saltare le catene, per aiutare lo spirituale caduto per giungere di nuovo in Alto, per salvare gli uomini dal suo potere. Che Io Sia disceso sulla Terra era un'Opera della più grande Misericordia, perché gli uomini erano in questo stato d'infelicità per propria colpa, perché una volta lo avevano seguito liberamente. Si trovavano nell'oscurità e nessun lumino avrebbe trovato accesso a questo spirituale caduto, se Io non Mi fossi impietosito e non gli avessi acceso una Luce, per indicare loro la via che conduce a Me, per il ritorno al loro Padre, Che avevano lasciato una volta liberamente. Per questo la Luce Stessa è discesa sulla Terra. L'Eterna Luce Si E' incorporata in un Bambinello per iniziare la via come Uomo su questa Terra ed il

Bertha Dudde - 4/34

Source:: www.bertha-dudde.org

Bambinello Gesù divenne il Mio Involucro. Era la forma umana della quale Mi servivo, per compiere l'Opera di Redenzione, per vincere il Mio avversario nella lotta aperta e togliergli quelle anime che avevano la volontà ed il desiderio di ritornare a Me. Ho pagato per queste anime il prezzo di riscatto, ho dato la Mia Vita sulla Croce, li ho riscattati dal Mio avversario con il Mio Sangue. Ho iniziato quindi la via terrena come Uomo con la nascita del Bambino Gesù, che si svolgeva già in modo insolito, perché quest'Uomo Gesù aveva anche da compiere una Missione insolita: servire Me Stesso come Involucro, perché l'umanità empia non Mi avrebbe potuto sopportare nella Mia Pienezza di Luce e perciò la "Luce dall'Eternità" Si doveva avvolgere. Ciononostante, già il Bambino Gesù irradiava una insolita Luce, ma visibile soltanto a coloro che attraverso un cammino di vita nell'amore erano in grado di sopportare la Luce e che perciò venivano anche ammessi nella Mia Vicinanza, perché sapevo chi possedeva questa maturità interiore ed ho attratto a Me i pochi uomini che ora Mi adoravano come Bambinello nella mangiatoia come il loro Re, perché le loro anime semplici Mi riconoscevano e Mi adoravano. La Mia Nascita si svolgeva nel nascondimento, perché la Pienezza di Spirito, che irradiava attraverso il Bambinello Gesù alla Sua Nascita, permetteva gli avvenimenti più meravigliosi (miracolosi) e così alcuni pochi potevano riconoscere, che si adempivano gli annunci di molti profeti, che preannunciavano il Messia, il Quale doveva portare la Salvezza agli uomini nella miseria più profonda. Coloro che credevano ancora in un Dio ed i cui cuori erano volenterosi d'amare, attendevano il loro Messia con nostalgia, ed a loro si esaudivano le loro speranze attraverso la Mia Nascita. Ma non sapevano che Io Stesso Ero disceso sulla Terra, non sapevano che il loro Dio e Creatore giaceva davanti a loro nella mangiatoia, benché fossero afferrati da un santo brivido e tutto il loro essere veniva spinto verso il Bambinello, Che giaceva nella mangiatoia, perché dal Bambinello splendeva loro incontro il Mio Amore, che toccava i loro cuori. La Mia Missione cominciava con il distribuire Amore per risvegliare negli uomini l'amore corrisposto. Ho preso su di Me la vita come Uomo, Mi Sono adeguato a tutte le leggi della natura, ho percorso coscientemente una via terrena, la cui meta era stata sofferenza e morte sulla Croce. Ed anche se a volte il Mio Spirito irrompeva e Si manifestava, non avevo nessun altro vantaggio sugli altri uomini, perché dovevo cercare di vincere tutto il non-spirituale che Mi opprimeva, proprio com'è posto il compito a voi uomini, perché volevo vivere per voi la Vita d'Esempio, che corrispondeva alla Volontà del Padre Che Era in Me. Dovevo formare e spiritualizzare anche il Mio Corpo carnale in modo che l'Eterno Amore poteva prendervi dimora. Il Mio cammino terreno Me ne dava costantemente l'occasione, dato che ho percorso la Mia Vita come "Uomo", perché tutti voi uomini dovete seguire il Mio Esempio e preparare il vostro corpo ad un vaso per lo Spirito divino, come quindi ho dovuto fare anch'io e l'ho fatto nell'Infanzia e negli anni della Mia vera Attività d'Insegnamento. Ed il Padre ha preso dimora nell'Uomo Gesù, Che Si E' formato in modo che Mi serviva da dimora, che quindi Io come l'Uomo Gesù Ero "Colmo dello Spirito", che insegnavo ed operavo Miracoli, perché il Padre Stesso Era in Me, cosa che può raggiungere ogni uomo, se soltanto ha la serissima volontà di servire come vaso allo Spirito divino, nel quale Egli Si può effondere ed allora è capace anche ogni uomo di liberarsi dai legacci dell'avversario, perché appena è entrato in contatto con Me in Gesù Cristo, Io Stesso sciolgo le catene e lo libero, perché Sono passato sulla Terra per liberare gli uomini, ho portato agli uomini la Luce, che ora trovino anche la via e la possano percorrere, che riconduca a Me, di ritorno nella Casa del Padre.

Amen

Il peccato primordiale ed il Significato dell'Opera di Redenzione

B.D. No. 7136

1 giugno 1958

Così sarete sempre di nuovo ricordati che Sono morto per voi sulla Croce. Lo porto in memoria sempre di nuovo a voi uomini sulla Terra ed a tutte le anime nell'aldilà ancora non redente oppure, su ciò vi guido il sapere se non lo avete ancora ricevuto, perché non dovete

Bertha Dudde - 5/34

Source:: www.bertha-dudde.org

rimanere senza conoscenza, se volete mai arrivare alla beatitudine. A che cosa serve a voi uomini anche se sapete dell' "Uomo Gesù" che ha concluso la Sua vita terrena con la morte sulla Croce, se non sapete nulla del Significato spirituale della Sua morte sulla Croce, della Missione che l'Uomo Gesù ha eseguita per via dell'umanità peccaminosa. Ed anche se vi viene detto: 'Egli ha redenta l'umanità dal peccato', non trovate comunque nessun collegamento e per voi rimangono soltanto delle parole, di cui non afferrate il senso. E finché non sapete niente sulla motivazione della vostra esistenza come uomo su questa Terra, non potrete nemmeno comprendere del perché l'umanità viene chiamata peccaminosa, benché voi tutti non siate liberi dal peccato. Ma l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo acquista Significato soltanto quando sapete del peccato primordiale, che è in genere motivo della vostra esistenza terrena. Questo peccato non è da confrontare nella sua grandezza con la peccaminosità degli uomini, benché quest'ultima sia anche la conseguenza del primo peccato. Ma quello che un uomo commette in peccati sulla Terra, lo potrebbe spiare sulla Terra oppure anche una volta nel Regno dell'aldilà, per quanto tempo ne sarebbe necessario. Ma per voi uomini non è possibile spiare il peccato ur, né durante l'esistenza terrena né nel Regno dell'aldilà, perché questo peccato ur non consisteva in un'infrazione di un essere già di per sé imperfetto, ma è stato commesso da esseri che stavano nella Perfezione più sublime, ai quali non mancava la Luce della conoscenza, che si sono soltanto lasciati dominare dal sentimento, di poter trionfare su di Me, che grazie alla loro pienezza di Luce e Forza sono diventati arroganti. E' questo peccato che l'essere non può spiare da sé stesso, perché è incommensurabilmente grande e non basterebbero delle Eternità per diventare liberi da questa colpa. Attraverso questo peccato gli esseri sono caduti nell'abisso più profondo, cioè hanno perduto Luce e Forza e si sono invertiti contemporaneamente nel contrario, hanno perduto tutte le Caratteristiche divine e per questo hanno assunto tutte le caratteristiche ed istinti cattivi, sono diventati il Mio avversario, finché le loro sostanze spirituali si sono totalmente indurite e non si rendevano più conto del loro essere. E questo spirituale indurito veniva ora bandito da Me nella forma, cioè l'ho dissolto in innumerevoli particelle spirituali e le ho generate in innumerevoli Opere di Creazione, che il Mio Amore, la Mia Potenza e la Mia Sapienza hanno fatto sorgere allo scopo di ricondurre a Me quello spirituale caduto nuovamente da Me, perché era destinato alla Beatitudine e può trovare la Beatitudine solamente da Me. Questo cammino attraverso la Creazione è ben anche un atto di espiazione di quella incommensurabile colpa, ma viene percorso nello stato dell'obbligo, nella volontà legata, e perciò non può essere valutato come *estinzione* di quella colpa. L'essere deve una volta di nuovo arrivare nello stato, dove desidera diventare liberamente privo della sua colpa, dove gli può essere donata la conoscenza fino al punto, da riconoscere che ha sbagliato e che esiste comunque anche una via, di venir liberato da questa grande colpa. Deve sapere che questa via sia la via verso la Croce, che il divenire libero dalla colpa ur è possibile soltanto attraverso il riconoscimento del divino Redentore e della Sua Opera di Redenzione e che questa via verso la Croce dev'essere percorsa durante la vita terrena, per poter essere accolto dopo la morte del corpo di nuovo nel Regno di Luce, che è la vera Patria di ogni uomo sulla Terra. Ma anche nell'aldilà il Mio pietoso Amore Si china ancora alle anime, che languono nell'abisso. Anche nell'aldilà le anime sperimentano la Mia Opera di Redenzione, ed anche là possono ancora prendere la via verso di Me in Gesù Cristo, ma non possono più raggiungere l'alto grado di perfezione che avrebbero potuto raggiungere sulla Terra attraverso il riconoscimento di Gesù come Figlio di Dio e Redentore del mondo, nel Quale Io Stesso Mi Sono incorporato, per trovare il loro riconoscimento, che una volta Mi avevano rifiutato. Voi uomini dovete sapere di questo grande Significato dell'Opera di Redenzione, non dovete chiamare il Nome di Gesù soltanto come il Nome di un Uomo. Era una Missione importante per la quale Egli dimorava sulla Terra, e voi dovete cercare di sondarla, finché in voi c'è ancora della non-chiarazza, perché dipende dalla vostra conoscenza e dalla vostra buona volontà, se avrete ripercorso il cammino terreno con successo, se il Regno che è la vostra vera Patria vi può di nuovo accogliere.

Amen

La vostra colpa primordiale doveva essere una volta estinta, una volta doveva essere prestata l'espiazione per via della Giustizia di Dio, altrimenti gli esseri diventati colpevoli non sarebbero mai più potuti giungere vicino a Dio, Che avevano abbandonato liberamente e tendevano all'abisso. Nessuna colpa poteva rimanere in eterno non espiata, ma poteva passare un tempo infinitamente lungo finché questo atto dell'estinzione si svolgesse. E questo è anche stato il caso, perché passavano delle Eternità nelle quali gli esseri caduti dovevano sopportare infiniti tormenti e quindi avevano anche portato le conseguenze della loro colpa di peccato, che però non bastavano comunque per la definitiva estinzione della loro colpa, perché per questo gli esseri non erano più in grado, dato che la colpa ur consisteva nel fatto, che loro stessi si privavano di qualsiasi amore, un'estinzione della colpa però era nuovamente di nuovo possibile attraverso il **contrario**, che l'amore spingeva nuovamente verso l'Eterno Amore, ma questo amore non esisteva più. Una volta è stato peccato contro l'Amore, e nuovamente soltanto l'amore avrebbe potuto compiere un'Opera d'Espiazione, che soppesava quella grande colpa dell'allontanamento da Dio. E tutto lo spirituale una volta caduto era privo di qualsiasi amore e perciò infinitamente lontano da Dio, l'Eterno Amore. Dal basso, quindi da parte di questo spirituale caduto che si trovava nell'abisso, non poteva perciò aver luogo un'espiazione della colpa, benché nello stadio come uomo, dopo un percorso infinitamente lungo attraverso la Creazione allo scopo del ritorno a Dio, viene donata all'essere una minuscola scintilla d'amore. Ma la sua volontà è ancora legata dall'avversario di Dio e troppo debole per sciogliersi dalle sue catene. Perciò gli doveva essere portato l'Aiuto, che di nuovo poteva portare soltanto l' "Amore", Amore che era in Pienezza in un Essere rimasto con Dio e questo Essere ha provveduto prestando l'Opera d'Espiazione per lo spirituale caduto, che Lo ha indotto a discendere sulla Terra nel regno oscuro dell'avversario di Dio e per aiutare gli uomini deboli alla fortificazione della volontà attraverso un'Opera della massima Misericordia, in modo che loro stessi potevano nutrire la scintilla d'amore e la potevano far divampare in una chiara fiamma, che spinge nuovamente verso il Fuoco dell'Eterno Amore e si possa di nuovo unire con questo. Doveva quindi essere estinta la colpa di peccato da un Essere, il Cui Amore era così potente, che sacrificava la Sua Vita per i Suoi fratelli caduti, che una volta discese dal Regno della Luce alla Terra dell'oscurità e che d'altra parte in questo regno conduceva una lotta contro l'avversario di Dio, che gli riscattava le anime con il Suo Sangue, con la Sua Vita, che da Uomo Gesù ha subito la morte di Sacrificio sulla Croce ed ha pagato il prezzo di riscatto per tutte quelle anime, che volevano di nuovo ritornare a Dio e da sole erano troppo deboli per scuotersi dall'avversario. Gesù quindi ha preso sulle Sue Spalle l'intera colpa di peccato di tutti gli uomini del passato, del presente e del futuro ed attraverso la Sua morte sulla Croce ha assecondato la Giustizia di Dio, il Suo Amore era così grande che l'Eterno Amore Si è accontentato e per via dell'amore di un unico Uomo ha cancellato la grande colpa ur. Egli accetta di nuovo ognuno che chiede a Gesù il Perdono della sua colpa, che Lo prega di donargli la Forza, per svolgere il ritorno a Dio, che si serve delle Grazie dell'Opera di Redenzione, che l'Uomo Gesù ha conquistato attraverso la Sua morte sulla Croce. Voi uomini non avreste mai potuto svolgere questo ritorno a Dio, perché l'immenso peso di colpa non vi avrebbe mai reso possibile una risalita e perché eravate privi di qualsiasi amore. Ma soltanto l'Amore poteva di nuovo ristabilire il contatto con Dio e perciò doveva offrirSi e discendere sulla Terra un Essere di Luce Che Era colmo d'Amore. Ed in questo Essere Che ha preso dimora in un involucro esteriore umano, Si poteva manifestare l'Eterno Amore Stesso, quindi Dio come l'Eterno Amore, poteva unirSi totalmente con l'Anima che veniva completamente irradiata ed infine, sia il Corpo che l'Anima, aveva trovato anche la totale unificazione con Dio nello stato perfettamente spiritualizzato. Dio Stesso poteva compiere l'Opera di Redenzione in quest'Uomo Gesù e veniva di nuovo aperta la Porta per tutti quegli esseri caduti, che si dichiarano nella vita terrena come uomo per Gesù e con ciò riconoscono anche Dio Stesso, il Quale E' diventato Uomo in Gesù.

Con gratitudine e gioia dovete pensare alla Mia Discesa sulla Terra, perché per voi questo era un Atto dell'incommensurabile Amore e Misericordia, per voi sorse una Luce, che vi doveva illuminare la via dall'oscura notte dello spirito, per voi uomini si compiva una spanna di tempo della più profonda assenza di speranza, per voi cominciava un nuovo periodo di sviluppo. Vi veniva preparata la via che conduceva nuovamente a Me e l'Uomo Gesù ha vissuto d'esempio questa via per voi, Suoi fratelli caduti, perché Mi voleva riportare i Miei figli che già da delle Eternità erano lontani da Me e languivano nella più profonda infelicità. Nell'involucro umano di Gesù entrava un'Anima di Luce, un Essere una volta irradiato da Me, Che Mi era dedito nell'Amore ed è rimasto con Me, quando l'esercito di spiriti creati ur (primordialmente) erano decaduti da Me. Quest'Anima Si celava nel Bambinello Gesù, e Miracoli su Miracoli testimoniavano già alla Sua Nascita dello Spirito divino Che dimorava in questo Bambinello. Ma l'Uomo Gesù doveva, come ogni altro uomo, iniziare la Sua Vita terrena, venne partorito da Maria, la Vergine, che era oltremodo pura e quindi poteva anche mettere al mondo il Bambinello divino senza aver mai peccato. Quest'Anima Gesù doveva entrare in un corpo **puro**, perché Io Stesso volevo prendere Dimora nel Suo Involucro umano esteriore e quindi anche il Suo corpo era puro e senza peccato e lo è rimasto, perché benché Egli venisse costantemente oppresso dagli esseri dell'oscurità che volevano farLo cadere, Egli ha comunque resistito loro ed ha redento tutta l'impurità che si aggrappava alla Sua Anima, attraverso il Suo ultragrande Amore, ha prestato resistenza a tutte le tentazioni ed ha spiritualizzato tutto lo spirituale immondo che opprimeva il Suo Corpo perché Egli viveva in questo mondo materiale, ha reso adeguato il Corpo ai Desideri della Sua Anima, perché Egli era colmo d'Amore e l'Amore ha vinto tutto, anche il nemico più grande. L'Uomo Gesù doveva dapprima portare alla maturazione tutte le sostanze immature che erano ancora attaccate al Corpo, soltanto allora Io Stesso come l'Eterno Amore, potevo prendere dimora in Lui, e soltanto allora poteva essere compiuta la grande Opera di Redenzione, che Egli voleva compiere per la colpa di peccato dell'intera umanità. Quando discesi sulla Terra, nacqui come il Bambinello Gesù, il Mio Spirito era in Lui, perché il corpo terreno celava in sé un'Anima perfetta, quindi era intimamente unita con Me ed Io Stesso potevo manifestarMi attraverso Lui. E così avvennero delle cose alla Sua Nascita, che voi vorreste trasferire nel reame della leggenda, che però sono avvenute in Verità, perché ad uno Spirito perfetto tutto è possibile. Ma soltanto pochi sperimentavano questi Miracoli nel Bambino Gesù, i cui cuori erano colmi d'amore e che riconoscevano nel Bambinello Gesù il Messia promesso e Lo adoravano. Appena Gli venivano vicino degli uomini i cui cuori non erano puri, costoro vedevano soltanto un Bambino, come era fatto ogni altro bambino. Ma Gli venivano vicino quasi soltanto degli uomini che erano spinti a Lui dal loro spirito, che sentivano il Miracolo che si svolgeva in questa notte, e che ora Gli tributavano l'adorazione, perché vedevano in Lui il Messia promesso. Ma era il più grande Miracolo di tutti i tempi che non si ripeterà mai più, che Dio Stesso veniva sulla Terra ed ha preso dimora in un Bambinello, perché l'Amore veniva sulla Terra, il Bambino Gesù Era colmo d'Amore, perché il grande Amore per lo spirituale una volta caduto, per gli infelici, Lo ha indotto a rivestirsi della carne e per estinguere ora la colpa ur, che poteva venir estinta appunto soltanto dall'Amore, perché consisteva nel fatto che era stato peccato contro l'Amore. E l'Uomo Gesù Stesso ha compiuto quest'Opera, che Egli Stesso ha dato la Sua Vita per Amore, che Egli ha compiuto il Sacrificio più grande, che mai un Uomo su questa Terra abbia compiuto e compirà, che Egli Stesso ha rinunciato a tutta la Luce e ad ogni Potere, Che erano Suoi Propri attraverso l'Amore dimorante in Lui, che in mezzo al mondo oscuro Egli ha sofferto solo come Uomo ed ha subito la morte più atroce sulla Croce. Gesù, un Essere dal Regno di Luce, Si è offerto liberamente per questa Missione, di camminare sulla Terra come Uomo e di compiere un'Opera d'Espiazione d'inafferrabili sofferenze

e dolori, per aiutare i fratelli caduti. Tutti gli esseri che erano proceduti da Me e che sono rimasti con Me erano colmi d'amore, quando Lucifero si è allontanato da Me ed ha tirato giù nell'abisso innumerevoli esseri spirituali. L'amore di Gesù era così grande, che voleva prestare a Me l'Espiazione per l'incommensurabile peccato contro di Me, loro Dio e Creatore, contro l'Eterno Amore Stesso. Ed Io ho accettato quest'Amore, che Gesù Mi ha portato, e così anche il Suo Sacrificio, perché lo ha portato l'Amore e soltanto attraverso l'Amore il peccato ur poteva essere estinto. E così l'Essere di Luce ha assunto la Carne e camminava sulla Terra come tutti gli altri uomini, aggravato con un pesante corpo terreno, che era una catena per l'Essere stando nella Libertà e nella Luce, che l'Anima percepiva oltremodo il tormento. Ma doveva percorrere la via terrena come Uomo, perché voleva servire d'Esempio per i prossimi, affinché Lo seguissero. Egli doveva combattere con le stesse debolezze e resistenze, che aggravano per natura ogni uomo, perché si trattava di privarsi di tutte le debolezze ed errori attraverso il proprio lavoro sull'anima. L'Uomo Gesù stava in mezzo al mondo terreno, nella regione che apparteneva al Mio avversario, e per l'Anima proveniente dal Regno di Luce era doppiamente difficile di affermarSi in questa regione oscura, di resistere a tutte le tentazioni sataniche per farLo cadere, e di agire con Amore su tutto lo spirituale immondo nella carne e nell'ambiente, perché anche il Suo Corpo veniva duramente oppresso dallo spirituale immaturo, che l'Anima di Gesù non ostacolava, perché nella Sua Sapienza ha riconosciuto che anche questo spirituale voleva essere redento ed il Suo Amore era sempre disposto a portare l'Aiuto a tutto ciò che era ancora infelice. La Sua Anima soffriva indicibilmente attraverso l'ambiente, Lei era abituata alla Libertà, alla Luce ed all'Amore e quindi alla più sublime Beatitudine ed ora si trovava nell'oscurità, legata da un Corpo e nell'ambiente più disamorevole. Così anche il Suo percorso terreno sin dall'Infanzia era uno stato di sofferenza, attraverso il quale spiava moltissima colpa dei Suoi prossimi, finché Egli compiva il grande Sacrificio d'Espiazione, che Egli Stesso Si è dato per la colpa ur di tutti gli uomini del presente, del passato e del futuro. Voi uomini non potrete mai afferrare quest'Opera della Misericordia, perché nessun uomo sarebbe in grado di prendere su di sé una tale misura di sofferenze consapevole dell'origine, perché Gli stava costantemente davanti agli Occhi la Sua Fine e non lasciava sorgere in Lui nessuna allegrezza; Egli percepiva come Uomo e viveva anche fino in fondo tutti gli stati di paura, che scaturiva da ogni pensiero di ciò che era davanti a Lui. Egli resistette fino alla fine, l'Amore in Lui per Me e per tutto lo spirituale non redento aumentava costantemente e Gli dava anche la Forza per l'esecuzione della Sua Opera di Redenzione. Io Stesso potevo totalmente irradiarLo, Io Stesso Ero in Lui nel Mio Essere Ur, e così Ero Io Che estinguevo la colpa di peccato per gli uomini, perché era l'Amore, che dava all'Uomo Gesù la Forza di soffrire e morire sulla Croce, per redimere l'umanità, per espriare la grande colpa ur, che trovava la giusta Espiazione attraverso un'Opera d'Amore, come l'ha compiuta l'Uomo Gesù sulla Croce.

Amen

Camminate nella Luce !

“Io Sono la Luce del mondo.... ” La Luce è Verità

B.D. No. 5592

1 febbraio 1953

Io Sono la Luce del mondo, e soltanto dove Sono Io, può splendere la Luce, ma dove Io non Sono, là c'è l'oscurità. Chi lascia penetrare profondamente queste Parole nel cuore, verrà anche presto toccato da un Raggio di Luce, perché riconoscerà che deve prendere la via verso di Me per giungere alla Luce. Ma la Luce è Verità, e la Verità procede da Me. Così nessuno che si trova lontano da Dio, che non ha accolto Me Stesso, affinché Io accenda in lui una Luce, cammina nella Verità. Ma accogliere Me significa appropriarsi dell'amore, perché chi vive nell'amore, vive in Me ed Io in lui. Io Sono quindi l'Amore, la Verità, la Luce, la Vita. Senza di Me vivete al margine, nell'oscurità. Ovunque voi cerciate la Luce, non la troverete, se non l'accendete in voi stessi attraverso l'amore, se non Mi attirate a voi mediante l'agire d'amore, Che Sono l'Amore Stesso. Nei vostri pensieri può esserci il disordine, ma allora vi è anche disordine nel vostro cuore, allora in voi non vi è l'amore, che tutto ordina secondo l'eterna Legge, che guida anche bene il vostro pensare e non fa sorgere in voi nessuna non-chiarezza, nessuna domanda e nessun dubbio. Così in voi c'è soltanto amore quando Io Stesso ho trovato l'accoglienza nel cuore, perché Io Stesso Sono la Luce sin dall'Eternità. Ma siete liberi di scegliere la Luce o la tenebra. Credete in Me, attraverso il Quale è venuta la Luce nel mondo, credete in Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione, allora cercherete anche di conquistare Me, attraverso Me vi lascerete chiamare dall'oscurità, ascolterete la Mia Voce, riconoscerete i Miei Comandamenti dell'amore come la Mia Volontà ed entrerete nella Mia Volontà per via della Luce, avrete il desiderio di Me, del Mio Amore, della Vita che vi ho promesso, riconoscerete che senza di Me non esiste Vita, e quindi entrerete liberamente nel Raggio di Luce che Io Stesso irradio, cercherete la Luce e la troverete pure. Vi muoverete nella Verità, appena vi muovete nell'amore. Non esiste nessun'altra via per arrivare alla Verità che attraverso l'amore. Questo vi spiegherà anche l'errore diffuso in tutto il mondo, che dev'esser infallibilmente là dove non esiste nessun amore. L'amore si è raffreddato fra gli uomini. Dove dev'ancor'esser trovato la Verità che non può essere là dove Io Stesso non Sono, che non è al di fuori di Me e che veniva respinta dal disamore degli uomini stessi. Dove non esiste nessun amore, c'è oscurità, per quanto sia altamente sviluppato l'intelletto degli uomini. Io Sono la Luce del mondo, ma Sono anche l'eterno Amore, ma dove viene spenta la Luce, dove non si trova l'amore, là c'è anche l'oscurità dello spirito, là vi è l'errore, ignoranza, abbaglio ed arroganza spirituale, perché là regna il principe dell'oscurità, che vuole respingere la Verità e con ciò anche Colui Che E' l'Eterna Verità, Che E' la Luce dall'Eternità.

Amen

La Luce dall'Alto – La Parola di Dio

B.D. No. 6434

25 dicembre 1955

Il mondo sta sotto una enorme pressione. Gli uomini sulla Terra vengono dominati dalle forze dell'oscurità ed è della massima urgenza che splenda una Luce nell'oscurità, affinché gli uomini vengano colmati con la Forza, per prestare resistenza alle forze che li opprime. Senza Luce sprofondano nell'abisso, senza Luce non trovano la via, nessuna possibilità di sfuggire. E perciò Dio fa splendere sempre di nuovo la Sua Luce sulla Terra, Egli Stesso viene sulla Terra come una volta, soltanto non nell'incorporazione come Uomo, ma nella Sua Parola. Egli Si cerca pure una forma umana, nella quale possa riversare la Sua Luce, affinché risplenda nella notte buia. Egli Si incorporava nello Spirito di coloro che sono volenterosi di servirLo. E' per così dire una Nascita,

Bertha Dudde - 10/34

Source:: www.bertha-dudde.org

perché sulla Terra è stesa la stessa oscurità che impietosisce Dio e perciò Egli lascia di nuovo splendere la Luce sulla Terra, come una volta. Una volta gli uomini si trovavano all'inizio di una via che poteva condurre in Alto, ma ora sono arrivati poco prima della fine della via, ma non è stata raggiunta una grande risalita e presto sarà terminata. Ma ha portato fuori dall'oscurità? Seguiranno gli uomini il Raggio di Luce, che ora splende ancora a loro? Troveranno essi la giusta via nella Luce e vi s'incammineranno, prima che sia troppo tardi? Le potenze oscure esercitano il loro dominio in una misura, che Dio interverrà per preparare una fine. Ciononostante gli uomini non sono esposti a queste forze senza protezione e senz'aiuto, perché Dio Stesso ha acceso una Luce che splende così chiara, che ogni uomo può riconoscere il pericolo in cui vive, perché questa divina Luce d'Amore scopre tutto, svela anche colui che vuole male agli uomini e che sotto una maschera cerca di sedurli. La divina Luce d'Amore splende così chiara che ognuno può vedere che cosa sta succedendo nel mondo, se soltanto apre i suoi occhi, se lui stesso non oscura la Luce attraverso la sua volontà, che è ancora totalmente rivolta all'avversario di Dio. Lui Stesso ha di nuovo acceso la divina Luce d'Amore e risplende giù sulla Terra, perché nel regno terreno oscuro vi è una grande miseria e nuovamente soltanto l'Amore può alleviare questa miseria, come una volta quando la Luce dall'Eternità Stessa è discesa sulla Terra. E Dio Stesso parlava agli uomini attraverso la Bocca dell'Uomo Gesù, il Quale Era colmato dall'Amore come Anima di Luce e perciò era diventato la giusta Forma nella quale Dio poteva celarsi, per parlare a tutti gli uomini attraverso l'Uomo Gesù. Così Dio parla anche oggi di nuovo agli uomini, Egli Stesso parla attraverso la bocca d'uomo, Egli fa risplendere la Luce della Verità nei cuori degli uomini che l'ascoltano volontariamente. Egli guida la Sua Parola sulla Terra e non dovrebbero più camminare nell'oscurità gli uomini che si lasciano irradiare dalla Sua divina Luce d'Amore. Ora davanti a loro si trova chiara e limpida la via che conduce in Alto e non esistono più regioni oscure per colui che si serve della divina Luce d'Amore, perché costui deve soltanto invocare Gesù Cristo e l'oscurità scomparirà da lui, non sarà più esposto alle potenze oscure, perché è sempre ed in eterno la stessa Luce che splende agli uomini sulla Terra, La Luce della Croce, la Conoscenza dell'Opera d'Amore e di Misericordia di Gesù Cristo, la giusta comprensione per la Divenuta Uomo di Dio in Gesù e la fede nel Potere e nella Forza che si trova nell'invocazione del Suo Nome santificato. Gesù Cristo, il divino Redentore, E' la Luce Che è venuta nel mondo. Ed anche se Egli Stesso E' venuto sulla Terra, se la Parola dall'Alto Lo annuncia, da Lui Solo risplende la Luce e senza di Lui c'è l'oscurità sulla Terra ed anche nel Regno spirituale, perché Egli Stesso E' la Luce dall'Eternità, Che splenderà sempre nell'Infinito e Che ora pure splende di nuovo sulla Terra, affinché gli uomini trovino la via verso di Lui, affinché ritornino alla Casa del Padre.

Amen

Il contenuto della Parola divina. L'Amore

B.D. No. 7254

13 gennaio 1959

Se v'immergete nella Mia Parola, riconoscerete sempre di più, che Io pretendo da voi soltanto amore, amore per Me e per il prossimo. Tutto il vostro processo di sviluppo si basa soltanto sul principio dell'amore, non importa se siete ancora legati nelle forme della Creazione oppure camminate già come uomo sulla Terra, l'amore è sempre la cosa più importante, è sempre l'amore che favorisce quel processo e vi porta alla meta: che diventiate di nuovo perfetti, come lo eravate in principio. E se vi do ora conoscenza della Mia Volontà, se vi dischiudo delle Sapienze più profonde, se vi svelo il Mio Piano di Salvezza, premetto sempre l'amore, e potete comprendere tutto solamente quando voi stessi vivete nell'amore. Se vi manca l'amore, allora per voi tutto è incomprendibile, e non volete nemmeno lasciarvi istruire da Me. Ciononostante dovete sapere che i Miei Comandamenti dell'amore sono la cosa più importante, perché altrimenti non potete avere la volontà di adempiere questi Miei Comandamenti, a meno che accendiate da voi stessi in voi la fiammella dell'amore ed allora potete riconoscere limpidissimamente e trovare tutto comprensibile

Bertha Dudde - 11/34

Source:: www.bertha-dudde.org

ciò che è incomprendibile ad altri. Per questo l'apporto della Mia Parola per voi uomini è così necessario, perché attraverso questa vi viene indicata per la prima volta la Mia Volontà ed ora voi stessi potete prenderne posizione. La Mia Parola è il Mio Discorso a voi e secondo il vostro essere lo considerate come Mio Discorso oppure riecheggerà dalle vostre orecchie come un suono vuoto. Non potete essere costretti di sentirlo nel cuore come Mio Discorso; la vostra volontà rimane libera, ma vi determina la vostra volontà di rispettare la Mia Volontà e di eseguirla, cioè di metterla in atto, cosa che Io pretendo da voi attraverso la Mia Parola. Se lo fate, allora in voi presto si farà Luce, saprete **del perché** la Mia Volontà è l'adempimento dei Comandamenti dell'amore, perché voi stessi avete sperimentato l'atto della dimostrazione, che l'Amore è una Forza, che ha un effetto positivo. Come uomo avete l'opportunità ed anche la Forza di svolgere delle opere d'amore ed allora il vostro sviluppo procede con certezza verso l'Alto. Ma dapprima dovete sapere che soltanto attraverso l'amore potete giungere in Alto. E questo sapere ve lo trasmette la Mia Parola. Perciò sulla Terra non si può evitare che venga predicato sempre di nuovo il Mio Vangelo. La Mia Parola deve sempre di nuovo essere annunciata, gli uomini devono sempre di nuovo avere l'occasione di conoscere la Mia Volontà, e soltanto allora la loro propria volontà deve diventare attiva, rivalutare il sapere, perché non è sufficiente il solo **sentire** della Parola, se non segue **l'azione**. Ma allora l'adempimento dei Miei Comandamenti dell'amore avranno un effetto in molteplici modi. L'uomo avrà la Forza di esser sempre di nuovo attivo nell'amore; riceverà la Luce che lo aiuta alla risalita e, mentre non gli rimane più nulla nell'ignoto, si adopererà anche con convinzione per la Mia Parola, perché questa procura anche la Forza dell'amore, che vorrebbe aiutare anche i suoi prossimi alla risalita. Egli stesso tenderà senza sosta di arrivare alla meta, che ora riconosce anche chiaramente. La Mia Parola dev'essere annunciata, perché gli uomini camminano nell'ignoranza, perché camminano nel disamore, devono essere stimolati all'amore attraverso la Mia Parola. Perciò devono ricevere anche conoscenza da parte del compito servente di tutte le Opere di Creazione, affinché ora comincino ad imparare a comprendere, di che cosa si tratta dell'intera Creazione e che anche loro stessi hanno percorso questa via, prima che sulla Terra venisse posto loro l'ultimo compito, di servire nell'amore nella libera volontà. Voi uomini ottenete tutto, quando servite nell'amore, verrete riccamente benedetti in modo terreno e spirituale, ma soltanto attraverso l'amore servente vi potete anche soltanto liberare dal potere di colui che è privo d'amore e perciò è infinitamente lontano da Me Che Sono l'Eterno Amore Stesso. Esiste soltanto una via per arrivare a Me, percorrere la via dell'amore, che conduce alla meta attraverso Gesù Cristo e la Sua Croce, di ritorno al Padre, dal Cui Amore voi tutti siete proceduti.

Amen

La Luce dall'Eternità – Gesù Cristo

B.D. No. 7863

2 aprile 1961

Il Mio spirito è diventato attivo in voi, quando voi rendete possibile che Io possa parlare a voi, che guidi a voi la Mia Parola e voi la sentite nel cuore come Mio diretto Discorso. Questa Parola vi deve trasmettere la Verità di cui avete bisogno per poter diventare beati. Tutto ciò che per voi è necessario sapere, vi viene annunciato attraverso la Voce dello Spirito, perché finché Io Stesso non vi posso istruire, siete ciechi nello spirito, cioè siete senza alcuna conoscenza e tutto l'essenziale, ciò che è proceduto da Me, si deve muovere in questa Luce, altrimenti non potete diventare beati. Così lascio defluire la Mia Luce nell'Infinito; irradio attraverso tutto l'essenziale, che non Mi oppone nessuna ribellione. Lascio irradiare la Mia Luce sulla Terra, la guido agli uomini che all'inizio della loro incorporazione sono senza Luce. Io li guido nella Verità, in un sapere secondo la Verità, che rende chiaro anche la loro esistenza sulla Terra e che dà loro chiarimento sul senso e lo scopo della loro vita. E questo sapere significa per loro la Luce che procede dall'Eterna Luce e riconduce anche di nuovo all'Eterna Luce. Questo sapere è molto voluminoso, perché abbraccia il Mio intero Piano di Salvezza, abbraccia l'Opera della Mia

Bertha Dudde - 12/34

Source:: www.bertha-dudde.org

Creazione, la caduta dello spirituale creato ed il suo rimpatrio a Me. E' un Atto del Mio ultragrande Amore per voi, che guido a voi questo sapere, che vi dono di nuovo una Luce, a voi che una volta avete respinto questa Luce e perciò siete diventati di spirito oscurato. Ma non dovete essere lasciati in eterno in questa oscurità, Io Stesso voglio perciò illuminare la vostra via terrena, affinché possiate di nuovo ritornare a Me. Quando conoscete la vostra caduta d'un tempo da Me, del vostro peccato ur, qual è stato il motivo che una volta dovete prendere la via sulla Terra come uomo, allora tutto il resto del sapere vi sarà comprensibile. Se ora Io Stesso vi posso trasmettere questo sapere attraverso la Voce dello Spirito, allora vi siete già notevolmente avvicinati a Me, allora vi siete già separati da colui che vi aveva una volta precipitati nell'abisso. Allora avete stabilito il legame con Me, altrimenti non potrei parlare con voi. Siete diventati liberi, siete sfuggiti al potere dell'avversario, vi siete coscientemente rivolti a Me, la vostra volontà desidera di nuovo Me, dal Quale avete avuto una volta la vostra origine. Vi siete potuti liberare perché vi ha aiutato il divino Redentore Gesù Cristo, senza il Quale non vi sarebbe stato mai possibile liberarvi dalla schiavitù di Satana. Ed il sapere del divino Redentore Gesù Cristo è la Luce più potente, che vi splende attraverso il Mio Amore, perché decide la vostra beatitudine. Dovete essere compenetrati da questa Luce, perché finché siete senza conoscenza della grande Opera di Redenzione dell'Uomo Gesù, camminerete nello spirito oscurato e non siete in grado di riconoscere un'altra Luce, perché Io Stesso Sono disceso in Gesù Cristo, la Luce Ur dall'Eternità E' venuta sulla Terra, per dissolvere l'oscurità, per accendere nei cuori degli uomini una Luce d'amore, che illuminasse loro la via verso l'Alto. Tutti voi uomini sul vostro percorso terreno arrivate ad un bivio. Allora vi verrà indicato Gesù Cristo, allora dovete prendere la via verso Colui Che è morto per voi uomini sulla Croce, per estinguere la colpa ur della vostra caduta da Me. Il Mio ultragrande Amore cercherà di sottoporre a tutti voi il sapere su di Lui, donerò a tutti voi una Luce già prima, mentre cerco di darvi una Spiegazione su Gesù e la Sua Missione. Ma dapprima questa Luce deve trovare in voi stessi il nutrimento e risplendere ad una chiara fiamma. Voi stessi dovete rivolgervi a Lui nella libera volontà. Allora vi è anche assicurato il vostro ritorno a **Me**, dato che Io Stesso ho compiuto in Gesù l'Opera di Redenzione sulla Croce. Nell'oscurità dello spirito vi manca ogni sapere e l'oscurità dello spirito è quando il Mio avversario cerca di respingere da voi la Luce, quando vi impedisce nell'agire d'amore, perché **l'Amore** è la Luce dall'Eternità. Perciò vi stimolerò sempre soltanto di nuovo all'agire nell'amore e lo farò attraverso la voce della coscienza, finché non posso parlare a voi direttamente. La scintilla del Mio Spirito in voi Si manifesta dapprima molto sommestamente, affinché vi venga prestato soltanto un piccolo aiuto. Poi decide la vostra volontà e quando si è decisa per Me, allora la Mia Luce splenderà sempre più chiara in lui; egli riconosce Gesù Cristo, egli Mi riconosce in Lui e non ricadrà mai più nell'oscurità, perché la Mia Luce lo attira in Alto, nella Luce riconosce la via e lui raggiunge la sua meta, si unisce con Me in eterno.

Amen

Pensate al divino Redentore !

La viva fede in Gesù Cristo

B.D. No. 6427

16 dicembre 1955

Non potrete mai staccarvi dal vostro avversario, se non invocate Gesù Cristo, affinché vi assista nella lotta contro di lui. Quindi, attraverso l'invocazione dovete riconoscere Lui e la Sua Opera di Redenzione, e quindi dovete anche credere, che Io Stesso Mi Sono incorporato nell'Uomo Gesù, dovete credere nella Mia Divenuta Uomo in Gesù, e questa fede dev'essere viva, che nuovamente veniva risvegliata solo attraverso l'amore. Potete quindi essere redenti soltanto tramite l'amore, perché senza questo non credete, persino se volete dichiarare con le parole una fede in Gesù Cristo. Chi cammina senza amore, non ha la volontà di combattere contro l'avversario, dato che ha lo stesso sentimento come lui. Ma l'uomo può avere una volontà debole e questa lo ostacola di esercitare l'amore e di staccarsi dall'avversario. Ma lui deve comunque sapere del Redentore Gesù Cristo, e Lo deve invocare per la fortificazione della sua volontà. Dapprima deve solo sapere, che da Gesù Cristo trova sempre l'Aiuto. Se Lo invoca, allora la sua volontà sperimenterà anche presto una fortificazione e passerà sempre di più ad una vita d'amore, allora la sua fede diventa viva nella Divinità dell'Uomo Gesù, nella Sua Opera di Redenzione e nella possibilità della sua propria Redenzione, allora rappresenterà Me ed il Mio Nome con convinzione, che può donare appunto soltanto una fede viva. Perciò è necessario il sapere su Gesù Cristo, anche se inizialmente è soltanto un sapere dell'avvenimento terreno, della Vita di un Uomo, il Quale ha lasciato la Sua vita per convinzione interiore. Il pensiero a quest'Uomo può già essere il primo passo verso un collegamento con Lui, che una volta gli apre la Porta alla Beatitudine. Perché appena si occupa mentalmente con il Suo Cammino terreno ed è di buona volontà, questi pensieri non lo lasciano più, perché E' Gesù Cristo Stesso, il Quale ora cerca di legarlo a Sé. Io conosco ogni pensiero dell'uomo, ed Io Stesso posso avvicinarMi "in Gesù" se non ha ancora trovato uno stretto legame con Me come suo Dio e Padre dall'Eternità. Ma attraverso "l'Uomo Gesù" è possibile allacciare questo legame, per cui Lui dev'Essere anche menzionato in modo puramente storico, solo allora da Parte Mia posso ancora agire mentalmente, affinché cerchi di trovare la motivazione per il Cammino di Vita e l'agire dell'Uomo Gesù. Allora può anche arrivare al risultato, che al Suo vivere e morire stava alla base un "motivo spirituale". Solo allora è possibile conquistarla, perché ora è anche accessibile per gli insegnamenti, se gli vengono guidati secondo la Verità. Ma chi vuole negare del tutto che l'Uomo Gesù ha camminato sulla Terra, a lui difficilmente può giungere la conoscenza ancora sulla Terra, perché non gli sarà mai possibile dare alla sua volontà la giusta direzione, che si trova ancora del tutto nel potere dell'avversario. E costui non vorrà mai nemmeno procurarsi il sapere, altrimenti gli giungerebbe anche in qualche modo la conoscenza sul Cammino terreno di Gesù. Perché Io ho davvero abbastanza possibilità, se l'uomo cerca soltanto di saperne qualcosa. Ma è sempre di Benedizione, quando viene annunciata la Mia Parola come Dottrina d'amore di Gesù, quando Lui Stesso viene annunciato in tutto il mondo, in modo che ogni uomo abbia la possibilità di riflettere sulla Verità, sul dato di fatto storico e sulla Sua Missione, se la riconosca come tale. Ogni uomo che vuole, può anche giungere alla fede, e la fede d'intelletto di ogni uomo può anche diventare una fede viva. Ma solo la fede viva procura a voi uomini la Redenzione dal peccato e dalla morte. La fede viva in Me in Gesù Cristo e nella Mia Opera di Redenzione vi apre le Porte nel Regno della Luce e della Beatitudine; e voi dovete cercare di raggiungere questa fede viva, affinché possiate entrare nel Mio Regno, nella Vita eterna.

Amen

Voi uomini pensate troppo raramente alla Mia morte sulla Croce. E ciononostante questa era determinate per l'intero mondo spirituale, per tutto lo spirituale non liberato sulla Terra come nel Regno spirituale. Le anime passavano senza speranza nel Regno dell'aldilà al decesso dalla Terra, perché portavano con sé un peso, che vietava loro l'entrata nelle sfere di Luce. Solo gli uomini che credevano nell'infantile religiosità nella Venuta del Messia e portavano con sé nell'aldilà questa fede, aspettavano nel Regno dell'aldilà piene di nostalgia il divino Redentore, il Quale doveva portare loro la definitiva liberazione dalle catene dell'avversario. Ma costui aveva ancora potere sulle anime, perché il suo potere non era ancora spezzato. Soltanto attraverso la Mia Opera di Redenzione, attraverso il Mio soffrire e morire sulla Croce, cominciava un nuovo tempo, e nessun'anima necessita più di camminare attraverso la vita terrena senza speranza, ogni anima poteva assicurarsi l'entrata nel Regno di Luce già sulla Terra, che solo nella fede in Me e la Mia Opera di Redenzione Mi invocava per l'Aiuto contro il suo precedente padrone. Per mandare coscientemente quest'invocazione a Gesù Cristo, l'uomo deve anche occuparsi mentalmente con l'Opera di Redenzione, deve pensare al Mio soffrire e morire, deve rivolgere più sovente i suoi pensieri alla Croce, deve cercare di immaginarsi l'incommensurabile sofferenza che l'Uomo Gesù ha sopportato per i Suoi prossimi per Amore per loro, deve unirsi intimamente con Me Stesso in Gesù e sempre tenersi davanti agli occhi, cosa ho sofferto per via dei suoi peccati. Non deve passare attraverso la vita terrena nell'ignoranza dell'Opera di Misericordia di Gesù Cristo oppure nell'indifferenza manifestare attraverso delle parole una fede **morta** in Lui. Deve occuparsi seriamente con il Suo Sacrificio sulla Croce, soltanto allora non mancherà nemmeno l'effetto e muoverà l'uomo di pensare alla sua propria colpa e di portarla alla Croce. Voi uomini potreste tutti sperimentare molto Aiuto, se soltanto invocaste Me Stesso in Gesù Cristo per la Misericordia, per l'Assistenza contro il nemico delle vostre anime. Io devo pretendere da voi quest'invocazione, non posso concedervi quest'Assistenza senza la vostra richiesta, e omettete quasi sempre di richiedere l'Aiuto dal divino Redentore. Se pensaste che un Uomo Si è sacrificato per voi, per aiutarvi dall'eterna non-libertà. Finché dimorate ancora sulla Terra, vi trovate ancora in questa non-libertà, che è anche la vostra sorte finché pensate all'Uomo Gesù, nel Quale Io Stesso Ero in tutta la Pienezza, e finché invocate Me Stesso in Gesù Cristo, affinché vi aiuti a giungere alla libertà. Non ne siete in grado senza l'Aiuto. L'Aiuto vi viene anche concesso, ma non senza la manifestazione della vostra volontà, che voi stessi prendiate la via verso Gesù Cristo, che pensiate alla Sua morte sulla Croce e desideriate far parte anche voi di coloro, per i quali Gesù ha versato il Suo Sangue. Ma quando vi soffermate in pensieri a Lui, il divino Redentore? La Mia Opera di Redenzione non è per voi di particolare importanza, per voi è piuttosto un problema che non pensate di risolvere volentieri, per voi è una questione di dubbio oppure una leggenda, alla quale non attribuite nessun valore più profondo. E ciononostante è la Cosa più importante e soltanto l'uomo, che si immerge in questa più grande Opera di Misericordia che mai un Uomo ha compiuto sulla Terra, non vive invano la sua vita e raggiunge la sua meta, perché gli è anche sicura la Redenzione dal peccato e dalla morte, dalla non-libertà e dall'oscurità. Vi dovete consegnare con piena consapevolezza al divino Redentore Gesù Cristo, dovete confessarGli le vostre debolezze e la vostra empietà e pregarLo che ve ne liberi. Dovete includerLo nella vostra vita, non dovete camminare senza di Lui, perché soltanto allora, se pensate giornalmente ed in ogni ora all'ultragrande Amore, che Mi ha indotto a prendere dimora nell'Uomo Gesù, per liberarvi dalla vostra grande colpa, comprenderete anche l'Opera di Redenzione in tutta la sua profondità e chiederete il Perdono di questa colpa. E vi sarà dato. Gli uomini sulla Terra però non sanno più perché percorrono la via sulla Terra. Se ciò viene portato vicino a loro, allora la loro malafede li trattiene di accettarlo. Non sanno e non credono, che l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo dev'essere riconosciuta da **ogni** uomo, che una volta vuole scambiare la non-libertà ed assenza di Forza con la libertà, la Luce e la Forza. Loro non lo sanno e non lo credono nemmeno, che mai potesse arrivare l'ora in cui riconoscono il loro stato oscuro,

senza forza, perché non credono in una continuazione della vita dopo la morte ed una responsabilità di fronte a Me per l'utilizzo della loro esistenza terrena. Ma ciononostante da Parte Mia viene sempre di nuovo donato un chiaro sapere agli uomini sul significato della Mia Divenuta Uomo in Gesù, dell'Opera di Redenzione e della riconoscenza di Questo, perché questo sapere non andrà mai perduto, verrà anche sempre dato comprensibile agli uomini, perché attraverso l'influenza del Mio avversario l'ignoranza e l'incomprensione per questo diventa sempre più palese ed agli uomini sarebbe difficile credere, quando gli insegnamenti su ciò sono deformati, quindi non corrispondono più alla Verità. Ma Io voglio che gli uomini vedano chiaro, che per propria volontà prendano la Via verso di Me in Gesù Cristo. Perciò avrò anche sempre Cura affinché siate informati sulla più importante Dottrina di fede di tutte, sulla Missione dell'Uomo Gesù e dell'Importanza di ciò che Egli ha compiuto, perché non pretendo da voi che accettiate ciò che vi sembra dubbioso, ma vi spiego, affinché l'accettiate liberamente e poi prendiate anche la via verso la Croce, che da sola vi porta la Redenzione, che vi libera dalla vostra colpa del peccato ur e vi assicura l'entrata nel Regno di Luce, la via, che da sola riconduce a Me, dal Quale una volta siete proceduti.

Amen

Gesù ha edificato il Ponte

B.D. No. 8102

15 febbraio 1962

Voi uomini dovete salire sul Ponte verso il Regno spirituale, dovete cercare di staccarvi dal mondo terreno, una volta dovete riflettere sullo scopo della vostra vita terrena; dovete riflettere sulla vostra provenienza e dove dovete di nuovo andare. Dovete occuparvi con pensieri spirituali e già vi muovete sul Ponte (che conduce) nel Regno spirituale. Allora penserete anche agli Insegnamenti, che vi venivano apportati allo scopo della vostra educazione e prenderete anche posizione verso i singoli Insegnamenti. Allora vi verranno anche davanti agli occhi Gesù Cristo a la Sua Opera di Redenzione, il Quale ha in Verità edificato il Ponte dalla Terra nel Regno spirituale. Ora sarà determinante la vostra volontà, se i pensieri al divino Redentore vi toccano più profondamente, perché da parte del mondo di Luce vi vengono irradiati questi pensieri e dovete soltanto afferrarli, per riportare una Benedizione, che come uomo non potete commisurare. Se siete di una **buona** volontà, allora ritornerete sempre di nuovo a quei pensieri, perché Gesù Cristo Stesso vi afferra, appena pensate a Lui e sentite la Sua Influenza come pensieri e domande che sorgono sempre di nuovo, che cosa significa l'Opera di Redenzione. A queste domande vi verranno anche date le risposte, perché la cosa più importante nella vita terrena è che troviate Gesù Cristo, che Lo riconosciate come divino Redentore e quindi Me Stesso in Lui, perché dovete ritornare liberamente di nuovo a Me, nel Quale una volta non volevate più riconoscere. Se ora credete in Gesù Cristo, allora riconoscete anche Me Stesso in Lui, il Quale Sono diventato per voi il Dio **visibile**, affinché vi sia facile questo riconoscimento. Ogni uomo dovrà una volta vedere chiaro sulla sua propria predisposizione verso Gesù e la Sua Opera di Redenzione. Perciò invierò sempre di nuovo i Miei discepoli nel mondo, che devono annunciare il Vangelo, che devono menzionare l'Opera di Redenzione e che devono portare il sapere su di Lui ovunque, il Quale ha edificato il Ponte per gli uomini che conduce dal regno dell'oscurità nel Regno di Luce. Questi due Regni sono separati, ma esisteva un profondo crepaccio, che gli uomini da soli non avrebbero potuto superarlo. Nella conoscenza della grande miseria degli uomini Gesù ha edificato questo Ponte attraverso la Sua Opera di Redenzione, con la Sua morte sulla Croce, per mezzo della quale Egli estingueva la grande colpa ur degli uomini. Egli ha iniziato la via che riconduce al Padre, a Me, dal Quale siete tutti una volta proceduti. Senza Gesù Cristo però questo profondo crepaccio esiste ancora, e rimanete eternamente nella regione oscura, perché nessuna via vi conduce fuori senza Gesù. Perciò gli uomini devono sentire parlare di Lui, della Sua Opera della grande Misericordia, del Suo infinito Amore ed allora riconosceranno anche, che l'Uomo Gesù celava **Me Stesso** in Sé, Che **Io Sono l'Amore**, Che quindi ha preso dimora in Lui. Gesù Si è sacrificato per i Suoi prossimi, cosa che non

Bertha Dudde - 16/34

Source:: www.bertha-dudde.org

avrebbe potuto fare se in Lui non ci fosse stato l'Amore, che Gli dava la Forza nelle Sue amare sofferenze e della morte sulla Croce, per estinguere la colpa dell'umanità e di liberare la via nella Casa del Padre a coloro, che accettano la Sua Opera di Misericordia e Lo pregano per il Perdono della colpa e che ora riconoscono quindi Me Stesso in Gesù. Perciò agli uomini deve sempre di nuovo venir indicato Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione. Devono sapere in quale miseria spirituale si trovano, finché non credono in Lui e perciò sono ancora aggravati della loro colpa ur. Devono sempre di nuovo ascoltare, che senza Gesù Cristo non possono diventare beati, che a loro il Regno di Luce rimane chiuso finché non hanno preso la via verso la Croce, perché fino ad allora non hanno nemmeno riconosciuto Me Stesso, ma che questo è senso e scopo della loro vita terrena, che tendano di nuovo nella libera volontà a Me il Quale una volta hanno abbandonato liberamente. Il motivo della caduta era anche che non erano in grado di contemplarMi. In Gesù Sono diventato per loro il Dio visibile, ed ora Mi devono anche riconoscere in Gesù, per essere ora di nuovo anche accettati da Me. Perciò devono salire sul Ponte che conduce nel Regno spirituale, perché questo Regno è la loro vera Patria, che appunto è raggiungibile soltanto su quel Ponte che Gesù ha edificato attraverso la Sua morte sulla Croce. Voi uomini, desiderate seriamente il chiarimento sull'Opera di Redenzione, sul divino Redentore Gesù Cristo e la Sua Missione sulla Terra, cercate di ottenere la conoscenza secondo Verità su di Lui, ed in Verità, vi verrà data, perché dovete arrivare alla Beatitudine. La via alla Beatitudine conduce attraverso la Croce di Gesù Cristo e perciò vi invio sempre di nuovo i Miei discepoli, e costoro vi testimonieranno di Lui, testimonieranno della Mia Divenuta Uomo in Gesù e della più grande Opera di Misericordia, che **l'Amore Stesso** ha compiuto nell'Uomo Gesù.

Amen

Lasciatevi redimere dall'Amore di Gesù, prendete la via verso la Croce e chiedete il Perdono della colpa !

**La morte è stata vinta – Il potere di Satana è spezzato
attraverso la morte sulla Croce**

**B.D. No. 4997
9 novembre 1950**

Nell'Ora della Crocifissione di Cristo avvenne il grande Atto della Redenzione dello spirituale dalla catena di Satana. Venne spezzato il suo potere, perdette il potere sullo spirituale incorporato come uomo, appena costui voleva liberarsi da lui. Attraverso la Sua morte sulla Croce, attraverso il Suo Sangue l'Uomo Gesù ha riscattato l'intera umanità da colui che era il Mio avversario e non voleva liberare lo spirituale, che la sua volontà sotto l'utilizzo della Mia Forza ha chiamato in Vita. Non era quindi più uno stato di assenza di speranza, nel quale si trovava l'umanità; si poteva sciogliere dal suo potere, se ne aveva la volontà, perché l'Uomo ha pagato il prezzo di riscatto con il Suo Sangue.

Con questa Spiegazione voglio rendere comprensibile a voi uomini, che non siete esposti senza speranza al potere di Satana, che vi potete tutti liberare, appena riconoscete Gesù Cristo come il Redentore, il Quale celava in Sé tutta la Pienezza della Mia Forza d'Amore, che Lo ha reso l'Essere divino, Che Si E' unito con Me in eterno. Satana non ha più il potere di costringere la volontà di un uomo, se lui stesso si rivolge al divino Redentore Gesù Cristo, lo può bensì tentare in ogni modo, ma non può mai agire su di lui con la costrizione, altrimenti il suo potere sarebbe ancora intatto. La morte è vinta, la morte è uno stato di totale assenza di Forza, uno stato della rovina e dell'oscurità. La morte è vinta, perché Gesù Cristo Stesso l'ha vinta, perché Egli dà la Vita eterna a colui che partecipa alla Sua Opera di Redenzione, che quindi vuole approfittare delle Grazie conquistate da Gesù, che vuole che Gesù Sia morto anche per lui, che anche per lui abbia versato il Suo Sangue per redimerlo. Satana ha bensì ancora un gran potere, ma soltanto su quegli uomini che non hanno nessuna fede in Gesù Cristo, il divino Redentore. Là il suo potere è ancora intatto finché non si mettono anche loro sotto la Croce di Cristo e Lo pregano per l'Aiuto contro di lui. L'Amore dell'Uomo Dio Gesù è senza limiti, altrimenti non sarebbe diventato Uno con Me. E questo Amore non Si nega a nessuno che venga a Lui e chieda Assistenza. Egli sorge alla Lotta come Avversario di Satana, se soltanto si tratta della conquista di un'anima legata. Perciò la seria preghiera di ogni uomo per la Protezione e l'Aiuto contro di lui verrà esaudita, se costui si affida volontariamente a Lui. Voi uomini quindi potete credere fermamente, che l'Amore di Gesù è mille volte più forte che il potere di Satana. E che il Suo Amore è per ogni essere legato, che soltanto rivolse i suoi occhi a Lui nella sua miseria. Satana va bensì intorno come un leon ruggente e cerca chi deve divorare, ma Gesù Cristo come Uno con Me E' anche Signore su di lui. Egli E' il buon Pastore, il Quale custodisce le Sue pecorelle dal nemico, e delle Sue pecorelle fanno parte tutti coloro che non sono contro di Lui. Egli ha dato la Sua vita per le Sue pecore. Quindi non ne lascerà cadere nemmeno una nelle grinfie del nemico, se nel cuore si dichiara per Lui, perché Egli ha un Potere infinitamente più grande, perché E' diventato Uno con Me e possiede tutta la Mia Forza e Potere, perché Egli E' Mio Figlio, Che per Amore ha preso su di Sé la colpa dell'umanità ed ha portato Sé Stesso in Sacrificio a Me. Se voi uomini Lo invocate per l'Aiuto contro il vostro nemico, Egli vi sentirà e strapperà a Satana ogni anima, che vuole svincolarsi da lui. Soltanto la vostra volontà dev'essere rivolta a Lui, il Quale ha redento il mondo attraverso la Sua morte sulla Croce.

Amen

Nessuno potrà redimersi con la propria forza, e ciononostante dipende unicamente dalla sua volontà, se la vita terrena porta definitivamente la Redenzione ad un uomo dallo stato legato, che era la conseguenza della caduta di una volta da Dio. Redenzione significa quindi liberazione dal potere di Satana, che separava gli esseri spirituali da Dio, che li ha fatti diventare empì ed infelici. Compiere questa Redenzione per propria forza è stato impossibile per lo spirituale una volta caduto, finché Gesù Cristo non E' disceso sulla Terra, per compiere quest'Opera come Uomo. Egli E' sorto come Avversario contro Satana e lo ha vinto, cioè la Sua volontà era così forte, che Egli gli ha prestato resistenza, che ha portato allo Sviluppò in Sé l'Amore come Parte di Dio in una misura, che rendeva impotente l'avversario di Dio, perché l'Amore è la Forza di Dio.

Attizzare quest'amore è possibile ad ogni uomo, quindi ogni uomo potrebbe anche redimere sé stesso, se lo volesse. Ma la volontà appunto indebolita attraverso il peccato di una volta, l'uomo è sottomesso all'avversario di Dio e la sua propria forza non basta per liberarsi da lui, perché la volontà d'amare è scarsa come parte ereditaria di colui che è privo di qualsiasi amore. Attraverso Gesù Cristo però l'uomo è stato messo nella posizione, di aumentare la volontà d'amare, appena si serve delle Grazie dell'Opera di Redenzione, appena ha Lui come Assistente, il Quale è morto per lui sulla Croce ed ha pagato il prezzo di riscatto con il Suo Sangue all'avversario di Dio per tutte le anime. Costui non può più tenerlo legato se l'uomo se ne vuole liberare. Quindi la Redenzione dell'uomo sulla Terra è bensì un'opera della libera volontà, che diventa attiva nella giusta direzione soltanto quando Gesù Cristo viene invocato per l' Aiuto dall'umanità. Allora l'uomo redime sé stesso, cosa che però non può fare senza Gesù Cristo, perché allora Satana lo ha ancora nel suo potere, il cui potere veniva spezzato soltanto da Gesù, quindi l'uomo deve mettersi dietro di Lui, per uscire dal potere di Satana. L'auto redenzione senza Gesù Cristo è una impossibilità, ma con Lui può essere compiuta, però dapprima l'uomo deve avere la volontà di liberarsi, altrimenti anche il divino Redentore non può svolgere su di lui l'Opera di Redenzione, benché Egli Sia morto sulla Croce per tutti gli uomini. Ma a nessun uomo viene negato di approfittare delle Grazie conquistate da Lui, per cui tutta l'umanità ha anche parte nell'Opera di Redenzione di Cristo, cosa che però non significa, che degli uomini vengano redenti *contro la loro volontà*. Nella libera volontà possono darsi a Gesù Cristo, ma rimanere anche fedeli a Satana, che era in certo qual modo partecipe nella Creazione dello spirituale, perché per questo ha ricevuto la Forza di Dio, ma ha utilizzato la Forza secondo la sua volontà e quindi ha anche posto negli esseri volontariamente la resistenza contro Dio, dalla quale Gesù Cristo li vuole redimere attraverso il Suo ultragrande Amore. L'Opera di Redenzione è stata portata per tutti, comunque a nessun essere viene redento per costrizione, ma egli stesso deve avere la volontà di essere redento attraverso il Sangue di Gesù Cristo, altrimenti l'Opera di Redenzione è stata portata invano per questi esseri, perché riconosce ancora in Satana il suo padrone e non ha nessun desiderio di sfuggire al suo potere.

Amen

Il Sangue di Cristo – La colpa del peccato

B.D. No. 5478**2 settembre 1952**

Per voi, figli Miei sulla Terra, ho versato il Mio Sangue; per voi ho percorso la Via più difficile, perché vi volevo aiutare a salire dall'abisso che non avreste mai più potuto lasciare con la vostra forza, sono morto per voi sulla Croce. Il Sacrificio che volevo portare a Dio Padre, venne accettato, era stato portato per voi. Quindi voi uomini sulla Terra dovete portare la vincita; ciò che ho supplicato da Dio e per cui ho portato il Sacrificio, doveva essere a favore di voi figli terreni, perché avete avuto urgentemente bisogno di un Aiuto nello stato in cui vi trovavate

quando Sono disceso sulla Terra. Ma sapevo anche che non soltanto gli uomini al Mio tempo terreno erano bisognosi; sapevo che, finché esiste la Terra, gli uomini non potevano adempiervi il loro compito terreno, perché erano troppo deboli ed ho avuto Compassione dell'intera umanità ed ho incluso tutti gli uomini nell'Opera di Redenzione, per tutti gli uomini ho conquistato le Grazie senza misura, di cui si possono ora servire per arrivare alla meta sulla Terra. La Mia morte di Sacrificio era un'Opera della più grande Misericordia, ho preso su di Me nella piena Consapevolezza e nella libera Volontà uno stato di sofferenza, che senza la divina Forza d'Amore non avrei potuto sopportare, ma la terribile miseria dell'umanità Mi ha impietosito ed ha fatto prendere su di Me tutto ciò che era possibile, per aiutarla. Sapevo bene che la totale Divinizzazione del Mio Essere coronava questa Mia Opera di Redenzione, però non l'ho compiuta per via di questa meta, ma unicamente per Amore per lo spirituale sofferente, decaduto da Dio, che era lontano da Dio e perciò infelice. L'Amore Mi colmava con una tale Potenza, che da ciò attingevo la Forza per l'Opera della Misericordia, che ho sofferto e sono morto per l'umanità in indicibile pena corporea. Ho dato la Mia Vita sulla Croce per i Miei fratelli caduti, che una volta erano proceduti da Dio come Me, ma che avevano abbandonata la via che era la loro destinazione. Io conoscevo la Beatitudine della Vicinanza di Dio, ed ho avuto Compassione dell'infelice caduto. Ma sapevo anche dell'Amore di Dio per tutte le Sue creature e volevo riportare a Lui ciò che si era volontariamente allontanato da Lui. Il Mio Amore per Dio era ultrapotente come anche l'Amore per tutto ciò che era proceduto da Lui. Soltanto per via di questo Amore Dio ha accolto il Mio Sacrificio. Il Mio Amore ha pregato Dio per il Perdono della colpa, che era attaccato allo spirituale caduto e che non poteva essere estinto diversamente, perché consistenza nell'assenza d'amore. Soltanto l'Amore poteva perciò portare questo Sacrificio, e quindi non era in sé la morte sulla Croce, ma l'Amore dimostrato attraverso questa morte per gli uomini, che Dio ora accettava come Espiazione. Ho versato il Mio Sangue per voi uomini e così ho prestato l'Espiazione per ciò che avete fatto voi, ho preso su di Me il vostro peccato e l'ho espiato. Ma anche voi uomini dovete contribuire con la vostra parte, dovete essere volenterosi di venir redenti attraverso la Mia morte sulla Croce. Dovete volere che l'Opera di Grazia sia stata portata anche per voi, dovete approfittare delle Grazie, mentre riconoscete Me e la Mia Opera di Redenzione e v'inserte volontariamente nella schiera di coloro per i quali sono morto sulla Croce. Senza questo riconoscimento e la vostra volontà siete e rimanete attaccati dalla colpa di peccato e nelle catene di colui che vi ha portato alla caduta. Ho compiuto l'Opera di Redenzione bensì per tutti voi, ma soltanto la vostra propria volontà fa in modo che diventi effigie in voi, perché non potete mai più essere redenti contro la vostra volontà da un peccato, che avete commesso nella libera volontà. Dovete mettervi sotto la Croce di Cristo, dovete riconoscerMi ed invocarMi, dovete confessarMi la vostra colpa e pregare, che Io la porti per voi e voglia cancellarla con il Mio Sangue. Vi sarà perdonata ogni colpa per via del Mio Amore.

Amen

L'Opera d'Amore e di Misericordia di Gesù Cristo

B.D. No. 6804

11 aprile 1957

Ho versato il Mio Sangue per tutti gli uomini, ho sofferto per tutti e sono morto per tutti sulla Croce. Nessun uomo è escluso dalla Mia Opera di Redenzione, perché tutti gli uomini sono aggravati con il peccato che tiene chiuso per loro la Porta nel Regno di Luce. Perciò tutti gli uomini che non trovano nessun Perdono da questa grande colpa della loro caduta d'un tempo da Me, sono infelici. Ogni uomo comunque è libero di far uso della Mia Opera di Redenzione, perché gli uomini non sono stati redenti in un colpo solo, quando fu compiuta la Mia Opera di Misericordia, ma ci vuole anche l'assenso dell'uomo stesso per valere come redento, altrimenti non ci sarebbe davvero più nessun essere sulla Terra ed anche nel Regno spirituale, che camminerebbe ancora sotto il peso del peccato. Ma la libera volontà dell'uomo non può mai essere esclusa, ognuno deve dichiararsi liberamente per Me in Gesù Cristo e quindi anche per la Mia

Bertha Dudde - 20/34

Source:: www.bertha-dudde.org

Opera di Redenzione, ed ognuno deve ora anche approfittare delle Grazie dell'Opera di Redenzione, per esser liberato dal suo peso di peccato. La libera volontà quindi spiega il basso stato spirituale nel quale si trovano malgrado il Mio Sacrificio della Croce, perché solo la minoranza degli uomini si dichiara coscientemente per Me, per il loro divino Salvatore e Redentore del mondo. La maggioranza però prende poca notizia del più grande Atto d'Amore e di Misericordia che mai ha avuto luogo su questa Terra, benché non ne siano senza conoscenza. A loro è a disposizione un incommensurabile Tesoro di Grazie dal quale passano oltre, che non rivalutano, che non li stimola per nulla di sottoporlo ad una più precisa osservazione. Non sanno che cosa loro stessi si giocano attraverso la loro indifferenza, non sanno qual insopportabile sorte devono prendere su di sé dopo la morte del loro corpo per propria colpa, perché entrano non redenti nel Regno dell'aldilà, mentre invece avrebbero potuto raggiungere la definitiva Redenzione sulla Terra. Quello che ho preso su di Me come Uomo Gesù, in dolori e sofferenze, in disdegni ed amarezze, in animosità ed azioni colme d'odio, l'ho fatto soltanto per Amore per voi, per espiare per voi, per deporre la vostra colpa di peccato. Volevo soffrire per voi, per distogliere da voi l'effetto dei vostri peccati, li volevo espiare e quindi estinguere la vostra colpa. Era una misura di tormento e sofferenza, che voi uomini non potete misurare, perché era sovrumano quello che è stato fatto per voi. Era davvero un'Opera d'Amore e di Misericordia, perché come Uomo non lo avrei potuto sopportare, se il Mio Amore per voi non Mi avesse dato la Forza ed il Mio Amore per voi era infinitamente grande, e perciò ho sofferto e sono morto per voi. Voi uomini non dovete fare altro che immaginarvi una volta il Mio grande Amore, di riflettere ciò che ha sopportato l'Uomo Gesù per voi, dovete soltanto immaginare i tormenti del Suo percorso verso la Croce, il maltrattamento attraverso i Suoi aguzzini e la sua sofferenza sovrumana ed il morire sulla Croce. Vi dovrebbe afferrare un ardente amore per Lui, il Quale ha sopportato per voi tutto ciò che voi avreste dovuto sopportare per via del vostro grande peccato. Il vostro amore dovrebbe ora spingervi verso di Lui, al quale date anche pentiti la vostra colpa di peccato, chiedendo a Lui affinché voglia aver versato il Suo Sangue anche per voi. Sareste liberi da ogni colpa, riconoscereste il Mio grande Amore per voi, Che IO Stesso nell'Uomo Gesù ho compiuto l'Opera di Redenzione. Quanto facilmente vi potreste conquistare l'eterna Vita, quanto sicuramente potreste entrare attraverso le Porte del Regno di Luce dopo la morte del vostro corpo, se soltanto voleste approfittare delle Grazie dell'Opera di Redenzione, se pensate a Colui Che ha compiuto questa grande Azione d'Amore, e se Lo pregaste per l'apporto di forza, dove la vostra propria volontà è troppo debole, se soltanto vi affidaste colmi di fiducia a Me Stesso in Gesù Cristo. Dovreste credere in Lui come il divino Salvatore e Redentore, perché allora riconosceate anche Me Stesso, Che Sono morto in Lui per voi sulla Croce.

Amen

La scintilla d'Amore – La Redenzione attraverso Gesù Cristo

**B.D. No. 6994
15 dicembre 1957**

Nessuno è capace da sé di aiutare la sua anima alla libertà, se non sperimenta il Mio Sostegno, se non lo compenetra la Forza dello Spirito, se la Scintilla spirituale in lui, he è la Mia Parte non gli dà istruzioni dall'interiore ed influenza il suo pensare, di rivolgersi sempre di nuovo a Me in Gesù Cristo, in modo che si liberi con Me da colui che lo teneva legato già attraverso delle Eternità. Questa liberazione è possibile attraverso l'Opera di Redenzione, che Io Stesso ho compiuto per voi nell'Uomo Gesù. Ci vuole soltanto ancora la vostra propria volontà di liberarvi dal Mio avversario. Allora otterrete anche certamente la libertà. Così la Forza dello spirito che sonnacchia in voi non è da sottovalutare, lo dovete risvegliare alla vita e poi vi guiderà e orienterà i vostri pensieri a Me in Gesù Cristo, perché a questo scopo ho messo in voi una minuscola scintillina del Mio Spirito d'Amore affinché riesca l'Opera di Redenzione, affinché il Mio soffrire e morire sulla Croce non sia stato invano per il singolo uomo. Una singola opera d'amore risveglia in voi lo spirito e si manifesterà mentre vi stimola al continuo agire nell'amore.

Bertha Dudde - 21/34

Source:: www.bertha-dudde.org

Allora dovete anche percepire effettivamente la “Forza dello Spirito” che vi spinge inarrestabilmente verso di Me. La Redenzione dal potere del Mio avversario vi deve riuscire, se soltanto vi servite della Forza dello spirito, perché allora chiedete a Me Stesso la Forza che Io vi concedo davvero. Ogni legame con Me, sia attraverso la preghiera oppure anche attraverso l’agire d’amore, vi procurerà sempre la Mia Forza, ed i vostri pensieri dimoreranno sempre di più presso di Me ed il vostro tendere verso l’Alto sarà sempre più evidente. A voi tutti è accessibile la Forza dello spirito, perché voi tutti avete quella Mia scintilla d’amore in voi e dovete soltanto volere affinché si accenda, non dovete soltanto prestare nessuna resistenza, quando si vuole esprimere, cioè dovete badare ad ogni sommosso moto del vostro cuore e seguirlo, perché vi stimolerà sempre all’agire nell’amore. Se eseguite questi stimoli, allora la Forza dello spirito si svilupperà sempre di più, avrete pensieri luminosi ed anche la comprensione per molti avvenimenti, che ad altri uomini sono incomprensibili. Sentirete in voi una spinta rafforzata al legame con il Regno spirituale, cioè il desiderare mondano verrà respinto e si faranno avanti sempre di più i desideri spirituali, sarete sempre accessibili a discorsi spirituali e rivolgerete sovente i vostri pensieri in Alto, verso di Me, perché la scintilla spirituale in voi vi spinge verso di Me, verso lo Spirito del Padre dall’Eternità. Vi attiro quindi attraverso il Mio Spirito, perché da soli non potete fare nulla. Ma che vogliate ed eseguiate la vostra volontà, lo ha procurato l’Opera di Redenzione di Gesù, perché Egli ha conquistato attraverso la Sua morte sulla Croce per voi uomini la volontà rafforzata, Egli ha conquistato per voi le Grazie senza numero, che vi aiutano tutte nella vostra debolezza alla difesa contro il Mio avversario, perché senza Aiuto sareste troppo deboli per la resistenza. La Redenzione attraverso Gesù Cristo opera anche affinché lo spirito nell’uomo possa liberarsi più facilmente, che soltanto la più minuscola volontà d’amore lo ammette già all’agire e che si possa manifestare sempre più evidente, più vi unite con Gesù Cristo, più vivamente Lo conoscete e riconoscete la Sua Opera di Redenzione. Allora siete anche redenti, perché la Forza del Mio Spirito agirà ora in voi, vi potrete di nuovo attivare colmi di Luce e Forza per la Benedizione dei vostri prossimi, che sono ancora senza Luce e senza Forza. Quindi Sono sempre Io Stesso in Gesù Cristo che vi devo aiutare alla liberazione, altrimenti non potreste liberarvi in eterno dal vostro torturatore, perché non siete capaci di prestargli resistenza finché siete ancora la sua parte, cioè non rivolgete la vostra volontà ancora al divino Redentore, il Quale soltanto vi può svincolare da lui, se vi rivolgete coscientemente a Lui per l’Aiuto. Ma la piccola scintilla spirituale in voi, la Parte di Me Stesso, vi spingerà a questo appena Gli concedete il Suo Agire. Vi parlerà attraverso il cuore e vi spingerà a compiere delle opere d’amore. Perciò ognuno di voi può essere libero, ma non verrà esercitata nessuna costrizione sull’uomo, nemmeno da parte della Mia scintilla d’Amore. Ma sono sempre pronto ad aiutare, perché il Mio Amore per lo spirituale debole, non redento, non cesserà ed una volta conquisterà anche questo per Sé.

Amen

La Forza redentrica del Nome Gesù

B.D. No. 7066

14 marzo 1958

Voi uomini dovete cercare la salvezza nel Mio Nome, dovete sapere che non potete avere nessuna salvezza da un'altra parte che da Me, che dovete assolutamente riconoscere Me Stesso in Gesù Cristo, che quindi dovete credere nel divino Redentore e la Sua Opera di Misericordia. Nell’Uomo Gesù Io Stesso Sono venuto sulla Terra, attraverso la Sua Bocca istruivo Io Stesso gli uomini, in Lui si rivelava la Mia Forza, attraverso Lui operavo Miracoli, risvegliavo i morti alla vita, guarivo malati ed aiutavo gli uomini nella miseria terrena; in Lui ho subito Io Stesso la morte sulla Croce, perché l’Uomo Gesù Mi aveva accolto totalmente in Sé, perché Si era formato nell’Amore ed è diventato per Me Stesso un Involucro idoneo, in cui potevo compiere l’Opera di Redenzione, per estinguere la colpa di peccato dell’intera umanità. Perciò il Nome di Gesù è il Nome del vostro Dio e Padre dall’Eternità, perciò vi dovete radunare nel Mio Nome e lasciare

Bertha Dudde - 22/34

Source:: www.bertha-dudde.org

dimorare Me Stesso fra di voi, se volete arrivare alla Beatitudine, che vi renderà una volta inesprimibilmente felici, che però vi manca ancora finché dimorate sulla Terra. Perciò non è sufficiente soltanto credere in “Dio”, perché una tale fede è bensì il riconoscimento di un Creatore, il Quale ha fatto sorgere tutto e con ciò anche voi, ma questa fede non vi riconduce a Lui, però ora dovete anche riconoscere il Redentore, il Quale dapprima ha reso percorribile la via per voi verso il vostro Dio e Padre. E soltanto su questa via potete arrivare al Padre. Quindi dovete credere in Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione, soltanto allora la vostra fede vi conduce alla salvezza, cioè soltanto ora la vostra anima potrà essere trasferita nello stato di una volta, perché Gesù Cristo la deve aiutare in questo e senza l’Aiuto non può mai e poi mai raggiungere la meta. Nel Mio Nome quindi dovete cercare la salvezza. Ora comprenderete anche che è necessario, annunciare Gesù Cristo agli uomini, che non è sufficiente, il voler sondare o dimostrare l’Esistenza di un Dio, perché questa fede se la può conquistare soltanto ogni uomo, che guarda intorno a sé con occhi aperti e riflette sulla Creazione ed il suo sorgere, ma si tratta della Forza redentrice del Nome Gesù. Voi uomini dovete soltanto sperimentare il significato dell’Opera di Redenzione per poi mettervi anche sotto la Croce di Cristo ed invocare il Nome di Gesù come il vostro Dio e Padre per la salvezza delle vostre anime, perché con la Sua Venuta sulla Terra era iniziato un nuovo tempo, ora era venuto il tempo in cui attraverso la morte sulla Croce venivano aperte le Porte nel Regno di Luce e le prime anime totalmente redenti potevano ritornare al Padre, perché molte anime stavano davanti alla Porta per la Beatitudine, che dovevano dapprima essere liberate della loro colpa ur per dimorare come esseri spirituali beati di nuovo là da dove avevano avuto la loro origine nel principio ur. E questo definitivo ritorno nella Casa del Padre lo ha reso possibile solo il divino Redentore Gesù Cristo, il Quale deve perciò anche essere riconosciuto da ogni uomo, che vuole di nuovo raggiungere il suo stato ur. Gesù Cristo Stesso E’ la Porta per il Regno dei Cieli ed il Suo Nome risuona ovunque nelle sfere di Luce, perché in Lui Sono Io Stesso, Lui ed Io Siamo Uno. E chi pronuncia il Nome di Gesù nella più profonda adorazione, si rivolge a Me, ed Io gli porto davvero la salvezza. Perciò non farete nemmeno una richiesta errata, se pronunciate il Nome di Gesù in piena fede e presentate a Me Stesso il vostro problema, perché se credete in Lui e la Sua Opera di Redenzione, siete anche liberati dal peccato ur che grava su di voi, ed allora il Mio Amore per voi si dimostrerà di nuovo su di voi, e l’invocazione infantile del Mio Nome vi assicura anche il Mio Esaudimento della vostra richiesta. Io Sono sempre ed in eterno il vostro Dio e Creatore, ma potevo diventare il vostro Padre solamente attraverso l’Opera di Redenzione, perché soltanto ora percepite la Forza di cambiarvi nella libera volontà nell’essere perfetto e soltanto ora potevate diventare da “creature” i Miei “figli”, se utilizzate la libera volontà per il ritorno a Me e questa libera volontà sperimentava una fortificazione soltanto attraverso la Mia morte sulla Croce. Perciò soltanto nel Mio Nome si trova la salvezza per voi, . Perciò voi uomini siete sulla via del ritorno a Me, solo quando avete preso la via verso Gesù Cristo, perché unicamente questa via conduce a Me, di ritorno nella Casa del Padre.

Amen

Il Perdono del peccato attraverso Gesù Cristo

B.D. No. 7442

31 ottobre 1959

Voi tutti potete ottenere da Me il Perdono dei vostri peccati, se soltanto lo desiderate seriamente e prendete la vostra via verso di Me in Gesù Cristo. Era un immenso peso di peccati quello con cui sono andato sulla Croce, perché erano i peccati dell’intera umanità del passato, del presente e del futuro che ho portato. Era il peccato ur dell’intera umanità come anche tutti i peccati che il singolo uomo ha commesso sulla Terra. L’ho preso sulle Mie Spalle Me lo sono caricato Io Stesso, perché vi volevo liberare da tutta la vostra colpa, perché vi volevo restituire la purezza del cuore, nella quale soltanto vi potevate di nuovo avvicinare a Me e Mi potete contemplare da Volto a volto. Volevo lavarvi tutti puri dalla vostra colpa, volevo prestare l’Espiazione per tutti i peccati che vi opprimevano e vi tenevano irrimediabilmente separati da Me,

Bertha Dudde - 23/34

Source:: www.bertha-dudde.org

perché non Mi posso unire con il peccato. Perciò ho estinto ogni colpa attraverso l'Opera di Redenzione, ma pretendo da ogni uomo la sua propria volontà di venir redento. Per questo motivo quindi ogni uomo deve confessare la sua colpa di peccati, che lo tiene separato da Me e deve chiedere a Me il Perdono della sua colpa, perché senza confessione della sua colpa e la richiesta del Perdono egli non riconosce il Sacrificio della Croce dell'Uomo Gesù e non gli può essere perdonata la sua colpa di peccato. Voi stessi quindi dovete volere essere liberati, ed in questa volontà dovete venire a Me in Gesù Cristo e chiedere la vostra Redenzione. Allora sarete liberi da ogni colpa, liberi da debolezze e dall'esser legati, in cui il Mio avversario vi ha tenuto per tempi eterni. Sarete liberi dall'oscurità, perché la Luce del Cristo risplende attraverso voi, perché colui che è privo di qualsiasi amore non vi ha più nel suo potere e Colui Che E' l'Amore Stesso, E' venuto a voi e lascia risplendere la Sua Luce nei vostri cuori, perché questo ora è diventato puro, perché Gesù Cristo ha estinto la colpa ed il vostro cuore è ora diventato il "tempio di Dio", appena vivete nell'amore. E se siete stati redenti attraverso Gesù Cristo da ogni colpa, allora condurrete anche una vita nell'amore secondo la Sua Volontà, ed Io Stesso posso prendere dimora nei vostri cuori, che avete preparato a tempio per Me attraverso l'amore. Ma dapprima dovete aver desiderato ed ottenuto irrevocabilmente il Perdono dei vostri peccati. Il serio desiderio per ciò vi assicura anche il pienissimo Perdono, perché Gesù Cristo sente ogni chiamata che sale a Lui da un cuore aggravato di colpa. Io vi sento ed eseguo volentieri il vostro desiderio, estinguo la vostra colpa e vi attiro al Mio Cuore, perché ora fate parte dei redenti, per i quali ho versato il Mio Sangue sulla Terra. Richiedo soltanto la vostra confessione della vostra colpa e questa non è difficile da dare, perché voi tutti sapete che siete delle creature deboli, infelici, che vivono ancora nella non-libertà ed oscurità dello spirito, finché non hanno trovato la Redenzione attraverso l'Amore di Gesù Cristo, nel Quale Io Stesso Mi Sono incorporato sulla Terra. L'Amore dell'Uomo Gesù per i Suoi prossimi era così grande, che voleva sacrificare Sé Stesso per i peccati di ogni uomo, che li voleva estinguere, per liberare loro di nuovo la via verso il Padre Che Era in Lui. Il Suo Amore era così grande, che voleva aiutare ogni uomo alla Beatitudine, che si trova unicamente dal Padre ed il Suo Amore Gli faceva prendere su di Sé la sofferenza ed il morire più amari, per espiare con ciò la colpa che aveva creato un insuperabile crepaccio fra Me e gli esseri e che doveva dapprima venir pontificato, cosa che Gesù ha fatto attraverso l'Opera di Redenzione ed il Suo incommensurabile Amore. Egli ha edificato il Ponte fra gli uomini e Me, Egli ha aiutato loro di arrivare al Padre ed ha versato il Suo Sangue sulla Croce per ogni colpa, affinché tutti gli uomini possano diventare beati. Perciò desiderate seriamente di privarvi della vostra colpa di peccato, riconoscete e confessate la vostra colpa, portatela sotto la Croce ed invocate il divino Redentore Gesù Cristo per il Perdono. Potrete entrare così uniti nel Regno di Luce, quando la vostra vita terrena sarà terminata, percorrerete la via verso di Me, verso il Padre, sulla quale Gesù Cristo vi ha preceduto, che il Suo Amore ha iniziata e che ognuno che vuole diventare beato, deve percorrere.

Amen

La Redenzione soltanto attraverso Gesù Cristo

B.D. No. 7688

2 settembre 1960

Questo vi sia detto, che non potete entrare nella Beatitudine, finché siete aggravati della vostra colpa ur. Voi uomini sulla Terra vi trovate quasi sempre ancora sotto questo peso, perché molti di voi sono ancora lontani da Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione, il Quale soltanto li può liberare da questo peso. E così vivete bensì la vostra vita sulla Terra, forse anche in apparente giustizia, credete di condurre una buona vita, non fate nulla di male coscientemente, ma non siete ancora liberati dalla vostra colpa ur e quindi non vi siete ancora lasciati "redimere" da Lui. E se decedete in questo stato non redento dalla vita terrena, vi sono chiuse le porte per la Beatitudine. Non potete entrare nel Regno di Luce, perché siete ancora sotto il peso del peccato, che vi può essere perdonato soltanto attraverso Gesù Cristo, ma Lui pretende anche la vostra libera

Bertha Dudde - 24/34

Source:: www.bertha-dudde.org

volontà di venir liberati da quella colpa, altrimenti l'Opera di Redenzione per voi è stata portata invano. Nell'ultimo tempo prima della fine si trova soltanto ancora poca fede in Lui, il divino Redentore. Gli uomini vogliono avere tutti il chiarimento, non vogliono lasciar valere tutti quegli insegnamenti di fede, vivono quasi sempre senza un giusto sapere, oppure rifiutano ciò che veniva loro trasmesso per tradizione in insegnamenti di fede. E ciononostante devono credere in Lui, devono riconoscere Gesù Cristo come il Figlio di Dio e Redentore del mondo, devono credere che Dio Stesso Si è incorporato nell'Uomo Gesù, per compiere l'Opera di Redenzione per i peccati dell'intera umanità, per percorrere la via della sofferenza e dei dolori più amari verso la Croce, che poi terminava con la Sua morte sulla Croce. Devono però, se credono di non poter credere, cercare di conoscere la Verità su questo. Devono essere volenterosi di accettare la Verità quando viene portata a loro, perché senza Gesù Cristo non possono diventare beati. Tutto ciò che viene fatto per guidare agli uomini questo sapere su Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione, sarà beato, perché la fine è vicina, e soltanto la Redenzione attraverso Gesù Cristo può sospendere gli spaventi della fine. La Redenzione attraverso Gesù Cristo riconduce gli uomini di nuovo a Dio, dal Quale si erano una volta separati liberamente. La Redenzione attraverso Gesù Cristo salva gli uomini dall'abisso, li preserva dalla terribile sorte della nuova Relegazione, la Redenzione attraverso Gesù Cristo apre alle anime la porta per la Vita eterna. Perciò Egli deve ancora essere annunciato in tutto il mondo. Deve diventare vivente nei cuori degli uomini, che considerano quasi tutto solo come una leggenda e rimangono intoccati da ciò che l'Uomo Gesù ha fatto per i Suoi prossimi, per portare loro l' Aiuto nella miseria spirituale. Gli uomini devono conoscere la Verità su che cosa si tratta dell'Opera di Redenzione, devono aver il chiarimento sulla motivazione spirituale dell'Opera di Redenzione, sui collegamenti, sulla colpa ur e sullo scopo della vita terrena dell'uomo. La Verità soltanto può produrre questo, cioè che l'uomo giunga ad una viva fede in Lui, e perciò la Verità dev'essere portata agli uomini ovunque questo sia possibile, perché il tempo è soltanto ancora breve fino alla fine e perciò dev'essere fatto tutto, per preservare gli uomini dall'abisso, dalla sorte di una nuova Relegazione nelle Creazioni della nuova Terra.

Amen

La libera volontà deve accettare l'Opera di Redenzione

B.D. No. 7861

30 marzo 1961

Siete legati, e questo Mi fa Pietà, siete ancora nella schiavitù del Mio avversario, finché non vi lasciate liberare da Me. Perciò siete deboli e vi manca la Forza e la Luce, perché vi ha ancora nel suo potere v'impedisce, di lasciarvi liberamente irradiare dalla Mia Forza d'Amore affinché usciate dal vostro stato di debolezza, ma il Mio Amore è per voi, Mie creature, e vi ha anche inseguito nell'abisso; il Mio Amore vi vuole elevare dall'abisso, vi vuole aiutare affinché arrivate di nuovo in Alto, che ritorniate di nuovo a Me ed il Mio Amore non riposerà finché che non avete raggiunto la meta. Dovete pensare a Me, dovete riconoscerMi come il vostro divino Redentore, altrimenti vi ponete al di fuori di coloro per i quali ho versato il Mio Sangue sulla Croce. Attraverso la Mia morte sulla Croce ho estinto la vostra colpa di peccato, che vi ha fatto diventare deboli ed infelici, ho pagato per voi il prezzo di riscatto al Mio avversario, ma ora voi dovete anche accettare la Mia Redenzione, voi stessi dovete avere la volontà, di liberarvi dal vostro carceriere, dovete spingervi a Me nel profondo del cuore e con ciò dimostrarMi, che avete cambiato la vostra volontà, che una volta si è allontanata da Me, verso il Mio avversario. Allora diventerete davvero liberi da lui, uscirete dal vostro stato di debolezza, riceverete di nuovo Forza e Luce e vi avvicinerete sempre di più a Me, che attendo solamente la vostra unificazione con Me nella libera volontà, che poi vi prepara anche beatitudini in ultramisura. Ho fatto tutto per voi, ho dato la Mia Vita sulla Croce, per guidarvi fuori dall'infelicità incontro ad una nuova Vita, un'eterna Vita nella Beatitudine. Ma rimane sempre determinante la vostra propria volontà, come si predispone verso di Me e la Mia Opera di Redenzione. Se non venite sotto la Mia Croce, se voi stessi vi tenete lontani

Bertha Dudde - 25/34

Source:: www.bertha-dudde.org

da Me, allora vi rimane attaccato il peso del peccato, non ve ne liberate, e vi schiaccia al suolo, vi tiene nell'abisso e sotto il vostro peso non vi potete elevare da voi stessi. Allora la Mia morte sulla Croce per voi sarà stata inutile, se voi stessi vi rifiutate di accettare le Grazie dell'Opera di Redenzione e non ce la farete in eterno con il vostro peso di peccati, lo portate con voi nel Regno dell'aldilà, dove ve lo può togliere anche solamente **Colui** Che non avete voluto riconoscere sulla Terra, ma Che dovete riconoscere irrevocabilmente, se volete diventare liberi dalla vostra colpa. Perciò dovete prendere sulla Terra la via verso la Croce, dovete rivolgervi al vostro Redentore Gesù Cristo Che, colmo di Compassione, ha preso su di Sé anche la vostra colpa, quando ha percorso la Via verso la Croce. Dovete affidarvi a Me Stesso e chiedere a Me il Perdono della vostra colpa, a Me Che ho preso dimora nell'Uomo Gesù per soffrire e morire come Uomo per voi, perché ho avuto Compassione della vostra infelicità e debolezza ed il Mio infinito Amore vi voleva aiutare nella vostra miseria. Credetelo che avete bisogno di Me per diventare beati, e riconoscete che nello stato attuale non potete diventare beati, perché siete deboli ed inermi dipendenti della Mia Grazia e Misericordia e perciò dovete rivolgervi a Me Stesso, perché non voglio rendere non-libera la vostra volontà, perché la vostra volontà stessa si deve rivolgere a Me, che si è una volta allontanata da Me nell'abbaglio del pensare. Sono morto per voi sulla Croce ed ho preso su di Me tutta la vostra colpa, per riscattare per voi di nuovo la libertà dal padrone, che vi ha strappato con sé nell'abisso. Egli non vi libera, se voi stessi non volete che Io vi liberi dal suo potere. Ma egli è impotente nei vostri confronti, se soltanto avete la volontà di lasciarvi liberare da Me, se vi recate sotto la Croce e quivi deponete il vostro peso di peccato ai Miei Piedi ed il Mio infinito Amore ve lo toglierà davvero. Il Mio infinito Amore vi aprirà la Porta nel Regno di Luce ed arriverete alla Vita che dura in eterno.

Amen

Tutti gli uomini devono prendere la via sotto la Croce

B.D. No. 8983

26 maggio 1965

Che voi tutti dovete prendere la via verso la Croce, non vi può essere detto abbastanza sovente e non posso nemmeno sospendere nessuno da questo cammino verso la Croce, perché siete tutti aggravati dalla colpa dei peccati, per la quale l'Uomo Gesù ha prestato l'Espiazione e perché non potete entrare prima nel Regno di Luce, che soltanto Lui vi può aprire. Perciò a voi uomini deve sempre di nuovo essere portato (spiegato) il sapere circa la Motivazione ed il Significato dell'Opera di Redenzione, perché la fede in questa è molto debole, gli uomini la considerano sempre ancora come una leggenda, che si cerca di rendere loro credibile, che però non può essere dimostrata storicamente. Gesù però è venuto al mondo per via di una importante Missione ed Egli ha anche compiuto questa Missione percorrendo la più difficile via verso la Croce, mentre ha preso sulle Sue spalle i peccati dell'intera umanità ed ha subito la morte sulla Croce sotto le sofferenze e i dolori più amari, aprendo così la Porta nel Regno di Luce a tutte quelle anime che si mettono sotto la Sua Croce, che vogliono far parte dei redenti, che Gli confessano i loro peccati e Gli chiedono il Perdono, perché soltanto la libera volontà di accettare l'Opera di Redenzione e le sue Grazie, scioglie le vostre catene, con cui vi tiene legato colui che avete seguito liberamente e con ciò avete peccato contro di Me. A voi uomini non può più essere data nessuna dimostrazione, dovete credere che l'Uomo Gesù è morto per voi la morte più atroce, per prestare l'Espiazione a Me. Dovrete però anche avere questa fede e saprete sempre di nuovo attraverso il Mio Spirito che potete anche rappresentare convinti questa fede, perché proprio questo agire spirituale nell'uomo è diventato possibile soltanto attraverso la morte di Gesù sulla Croce, attraverso l'Opera di Redenzione, che possano di nuovo far breccia le facoltà dell'uomo, che sono state coperte per così tanto tempo, quando l'uomo stava ancora sotto il peso del suo peccato ur. E questo agire spirituale si svolgerà sempre ed in eterno. Gli uomini potranno prendere conoscenza sempre ed eternamente della grande Opera di Misericordia, che Gesù ha compiuto per via della colpa ur degli uomini, perché non era soltanto l'Opera di un Uomo, ma Io Stesso Ero nell'Uomo Gesù ed ho espiato così

Bertha Dudde - 26/34

Source:: www.bertha-dudde.org

la vostra colpa, perché Lo spingeva l'Amore a prendere su di Sé la grande sofferenza, l'Amore, Che Ero Io Stesso e che potevo irradiare in tutta la Pienezza attraverso l'Uomo Gesù, in modo che è l'Amore Stesso che ha compiuto l'Opera di Redenzione, che l'Uomo Gesù Era soltanto il Mio Involucro, visibile agli uomini, in grado di soffrire e di morire, perché Io come Dio non potevo soffrire. Ma Egli conservava questo Suo Corpo, per Essere e Rimanere per tutti i Miei esseri unito con Me un Dio visibile. Ora voi comprenderete anche che nessun uomo può passare oltre alla Croce, se mai vuole ritornare a Me nel Regno degli spiriti beati, ora comprenderete perché il peccato ur vi ha separato da Me eternamente, che non lo potevo estinguere in nessun altro modo per via della Mia Giustizia, che attraverso il riconoscimento del più grande Sacrificio d'Amore e la richiesta di Perdono. Soltanto allora potete ritornare nella Casa del vostro Padre, che una volta avete abbandonato liberamente ed avete seguito nell'abisso colui che è il nemico di ogni Vita e che vi vuole anche trattenere nello stato di morte. Ma la vostra volontà è libera e potete anche prendere la via verso di Me, verso Gesù Cristo, per diventare e rimanere eternamente di nuovo beato. Non vi può essere tolta la libertà della volontà, ma nemmeno il Mio avversario vi può obbligare di essere della sua volontà, voi stessi dovete decidervi e perciò vi viene sempre di nuovo indicato Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione, vi viene indicata la Sua via di sofferenza, la Sua amara ed atroce morte sulla Croce, affinché anche in voi si risvegli la consapevolezza, che voi stessi siete stati il motivo per questa Opera d'Espiazione e che dovete anche prendere la via verso la Sua Croce, confessare a Lui liberamente la vostra colpa e chiedere il Suo Perdono. Ed il Mio infinito Amore vi dichiarerà liberi dalla vostra colpa, il Mio infinito Amore, che Si celava nell'Uomo Gesù, scioglierà le vostre catene e vi aprirà la Porta attraverso la quale potete entrare nel Mio Regno, dove vi è Luce e Beatitudine, dove verrete di nuovo irradiati dalla Mia Luce d'Amore, come era in principio.

Amen

Camminate nella Successione di Gesù !

Il Ponte verso Dio – Gesù Cristo

B.D. No. 5101

7 aprile 1951

Dovete entrare sul Ponte che conduce a Me, perché non esiste nessun'altra via per giungere a Me. L'Uomo Gesù ha edificato questo Ponte per voi, Egli ha visto il crepaccio infinitamente ampio che giaceva fra voi e Me; Egli sapeva che non poteva mai essere vinto da voi uomini, che non potevate mai giungere fino a Me e che perciò dovevate languire eternamente lontano da Me, se non foste stati aiutati. Allora Egli Stesso ha diminuito la distanza fra voi e Me, Egli ha edificato il Ponte sul crepaccio, e lo rese percorribile per ognuno che era mosso dal desiderio per Me, per entrare su questo Ponte. Per voi tutti esiste soltanto quest'unica via, che Gesù ha percorso prima di voi, la via dell'unificazione interiore con Me, che si trova attraverso l'amore e la preghiera nello Spirito e nella Verità.

Esiste un Ponte sul quale voi uomini potete entrare in contatto con Me. Non siete più banditi senza speranza dalla Mia Vicinanza, vi potete avvicinare in ogni momento a Me, e Gesù vi ha indicato la via, Egli ha vissuto per voi la Vita d'Esempio, che dovete vivere anche voi se volete unirvi con Me. Siete totalmente senza forza sull'orlo del crepaccio e se ora avete levato i vostri occhi in Alto dove Sono Io, dove il crepaccio è finito, allora dovete dapprima chiedere la Forza per poter superare la via che è solo breve, ma difficile. In pensieri quindi dovete rivolgervi a Colui che vi può provvedere con la Forza, se non ve la conquistate da voi stessi, dovete pregarMi per l'apporto di Forza oppure conquistarvi la Forza attraverso l'agire nell'amore. Il Mio Amore allora non vi lascerà mai senza Forza, mai avrete mancanza di Grazie, se soltanto la volete ricevere. Per via dell'Uomo Gesù, che ha conquistato per voi delle Grazie senza misura attraverso la Sua morte di Sacrificio, Io sento ogni più sommessa supplica dei vostri cuori, una breve, intima preghiera a Me vi rivolge queste Grazie, perché con ciò testimoniate la vostra volontà di raggiungerMi, di superare il crepaccio, **volete** venire a Me ed Io vi aiuterò, perché anch'Io ho nostalgia di voi, che siete ancora lontani da Me. Non distolgo il Mio Occhio da voi, perché siete empi e vi siete liberamente allontanati da Me, ma stendo incontro a voi le Mie Mani che dovete soltanto afferrare per arrivare alla meta. Il Ponte è bensì stretto e pietroso, è una via che conduce in Alto, ma non così facilmente percorribile, ciononostante passabile, se lasciate precedere Gesù Cristo, appena Lo scegliete come Guida e Lo seguite. Allora la risalita vi sarà facile, perché Egli vi aiuta a portare ogni peso. Sono Io Stesso Che vi vengo incontro, se desiderate l'unificazione con Me e la compiete pure attraverso l'amore e la preghiera. Io Stesso porto i Miei figli su questo Ponte a Me, perché il Mio Amore dura in eterno per quello che ho creato.

Amen

La Via della Salvezza – La Via dell'Amore – Cristo

B.D. No. 5157

23 giugno 1951

La via della Salvezza è la via che Gesù Cristo ha percorso, l'Uomo Gesù, il Quale ha compiuto sulla Terra la grande Missione, per iniziare per tutti gli uomini del passato, del presente e del futuro la via verso Dio, l'onnipotente Creatore del Cielo e della Terra. Questa Missione era così importante per il fatto, che Egli come Uomo aveva da combattere con le stesse forze avverse come ogni altro uomo ed Egli ha portato la conferma che è possibile vincerle, con l'impiego della giusta arma. Perché non come Dio Egli ha compiuto quest'Opera, benché in Lui Si manifestasse la divina Forza in tutta la Pienezza durante la Sua Attività d'Insegnamento; ma per

Bertha Dudde - 28/34

Source:: www.bertha-dudde.org

giungere a questa Forza, Egli doveva aver condotto come Uomo appunto questa lotta con successo, e così Egli ne ha anche portato la conferma, che un uomo poteva giungere nel pieno possesso della divina Forza e Sapienza ed ha anche mostrato la via, che Egli ha percorso, la via dell'amore, che conduce all'unificazione con Dio e con ciò anche al possesso di Luce e Forza in tutta la pienezza.

L'Uomo Gesù ha vissuto del tutto nella Volontà di Dio, e tutto il Suo tendere era orientato sul fatto di venir vicino al Padre da Lui riconosciuto; l'amore per il Padre Lo colmava e si manifestava nell'amore per il prossimo, perché un cuore che è colmo d'amore, non può fare altro che attirare tutto nell'ambito del suo amore, perché non è capace di altri sentimenti contrari all'amore. L'amore quindi era l'arma che Egli impiegava nella lotta contro le forze che Lo volevano portare alla caduta, perché l'amore è il Donatore di Forza, in modo che Egli non **poteva** mai soccombere, perché attraverso l'amore Egli combatteva in certo qual modo con il Suo Padre Celeste insieme contro il nemico ed Egli **doveva** perciò conquistare la Vittoria. Nessuno può resistere all'amore, dato che è la Forza dall'Eternità dalla quale tutto è proceduto, anche l'avversario di Dio, di conseguenza dev'essere più forte di tutto ed anche vincere colui che non lo vuole riconoscere. L'Uomo Gesù ha percorso la via dell'Amore, e questa conduceva direttamente a Dio. Quindi Egli l'ha iniziata e liberata per ogni uomo, perché ognuno ora può percorrerla con sicurezza di giungere alla meta. Egli Solo E' la Via della Salvezza, Egli Solo E' l'unica Via che il nemico dell'anima non percorre, sulla quale l'uomo è al sicuro da tutti gli attacchi, perché sulla Via dell'Amore viene accompagnato da Gesù Cristo Stesso, il Quale gli è una sicura Guida e lo protegge accuratamente da una ricaduta oppure dal deviare dalla retta Via. Chi Lo segue, cammina contemporaneamente con Lui e deve anche raggiungere la sua meta. Egli ha combattuto la lotta contro l'avversario di Dio per ogni uomo. Egli pretende però anche da coloro che Lo vogliono seguire sulla Via della salvezza, che combattano contro di lui, cioè che impieghino pure l'arma dell'amore, con la quale soltanto lo possono battere. Perciò la via della salvezza non è altro che la via dell'amore per Dio e per il prossimo, perché attraverso l'amore l'uomo si libera dal nemico della sua anima, attraverso l'amore conquista il potere su di lui, attraverso l'amore è un costante ricevente di Forza di Dio, ed attraverso l'amore stabilisce il collegamento con Dio, l'eterno Amore Stesso. Allora la sua anima ha trovato la guarigione da un male, che le era attaccato attraverso il peccato, attraverso la caduta di un tempo da Dio, che era colpa del Suo avversario, perché era senza amore. Allora la sua anima è di nuovo unita con l'eterno Amore, perché Gesù Cristo Stesso l'ha guidata vicino alla Fonte Ur della Forza; è ritornata da vera figlia nella Casa del Padre, perché ha percorsa la retta via, la via della salvezza, che Egli Stesso le ha indicato.

Amen

Il collegamento con Gesù Cristo in ogni miseria

B.D. No. 6363

23 settembre 1955

Voi uomini dovete unirvi intimamente con Gesù Cristo, se volete liberarvi da tutti gli errori e debolezze, dai vizi e brame, da difetti di ogni genere, se volete diventare perfetti. Lui solo vi può aiutare in questo, e lo fa appena lo chiedete a Lui e Gli dimostrate che credete in Lui come il divino Redentore. Quando avete da combattere, quando interiormente siete insoddisfatti di voi stessi, rivolgetevi soltanto a Lui, perché Egli ha comprensione per ogni debolezza umana, perché Lui Stesso E' passato sulla Terra come l'Uomo Gesù. Ma ha anche il mezzo per aiutarvi, fortifica la vostra volontà e vi dà la necessaria Forza dal Suo Tesoro di Grazia, che Egli ha conquistato per voi tramite la Sua morte sulla Croce. Non percorrerete invano la via verso di Lui, sperimenterete l'Aiuto certo, se soltanto lo desiderate. E così dovete sempre desiderare a stabilire ed a ricevere il contatto con Lui. Nessun'altro vi può garantire l'Aiuto, Egli Solo lo può e lo vuole anche, perché Egli Stesso vuole che diventiate liberi da ogni catena che vi tira verso il basso, perché Lui Stesso vuole che raggiungete di nuovo la perfezione di una volta, affinché vi possa accogliere nel Suo Regno, quando dovete lasciare questa Terra. Egli vuole che ritorniate nella Casa del Padre

Bertha Dudde - 29/34

Source:: www.bertha-dudde.org

vostro per essere di nuovo beati, come lo eravate in principio. E perciò farà anche di tutto per rendervi possibile questo ritorno, e non farà mancare i Doni di Grazia, perché per questo E' disceso sulla Terra, per aiutarvi, perché da soli non eravate in grado di percorrere la risalita verso la Luce. Egli E' morto per voi uomini sulla Croce, e non vuole aver compiuto questo Sacrificio invano, Egli vuole, che tutti gli uomini abbiano parte nelle Grazie del Sacrificio sulla Croce, che tutti giungano alla meta, per la quale Egli Stesso Si E' sacrificato. Ma voi stessi dovete venire a Lui, dovete affidarvi a Lui nella vostra miseria e chiedere il suo Aiuto, e vi verrà dato. Perciò dovete sempre essere consapevoli della Sua Presenza. Dovete soltanto invocarLo nei pensieri, ed Egli cammina accanto a voi su tutte le vostre vie. Il collegamento mentale con Lui vi assicura anche la Sua Presenza, e quando Gesù Cristo vi E' vicino, parlate con Lui come con un fratello ed affidatevi a Lui; presentateGli tutto ciò che vi preme, ma fate che le vostre richieste siano più di genere spirituale, benché trovate pienissimo Sostegno anche nelle miserie terrene. Ma pensate dapprima allo stato della vostra anima, e quando scoprite delle manchevolezze, presentatevi fiduciosi davanti a Gesù Cristo con la richiesta che vi liberi da ogni catena, da ogni male che vi separa da Lui. Frequentate fiduciosi con Gesù Cristo come con il vostro fratello e non temete a scoprire anche i vostri errori e peccati più segreti. Il Suo Amore E' infinito, ed Egli ve li perdonerà e vi aiuterà a giungere alla totale libertà, perché Lo riconoscete, perché credete in Lui e nella Sua Opera di Redenzione. Ma nessuno che Lo esclude dalla sua vita, che non riconosce l'Opera di Redenzione di Gesù e la Divenuta Uomo di Dio in Lui, supera da solo i suoi errori e vizi, perché gli manca ogni forza, ed anche la volontà è debole per affrontare seriamente l'opera della trasformazione del suo essere. Non potrà ottenere nulla, se non si affida prima al divino Redentore, perché ognuno che vuole liberarsi dal potere dell'avversario di Dio, deve invocare Gesù Cristo e darsi a Lui pienamente credente. Solo allora può essere salvato, solo allora ha la Forza per cambiare, per poter entrare redento nel Regno spirituale, per poter ritornare definitivamente nella Casa del Padre.

Amen

“Io Sono la Via, la Verità e la Vita.... ”

B.D. No. 6677

25 ottobre 1956

“ “ Io Sono la Via, la Verità e la Vita.... ” con queste Parole Gesù ha cercato di chiarire agli uomini l'importanza del Suo Agire sulla Terra. Voleva indicare loro che non devono passare oltre a Lui, se vogliono giungere alla Vita, che devono accogliere da Lui Stesso la Verità e perciò ascoltare anche Lui e darGli attenzione. Egli Stesso Si è dichiarato come la Via e invitava perciò i prossimi a seguirLo. Dovevano percorrere la stessa Sua via, la via dell'amore e della sofferenza. E dato che Egli Stesso Si è dichiarato come la “Via”, il divino Redentore non può perciò essere raggirato, ogni uomo deve conoscerLo e riconoscerLo, altrimenti non percorre la via verso la Vita eterna. Gesù Si indica pure come la Verità e con queste Parole esprime solamente, che la Sua Parola è l'eterna Verità, che Egli Solo può portare la Verità agli uomini, e dato che la Verità ha la sua Origine in Dio, Egli dà anche testimonianza di Sé Stesso, che il Suo Corpo terreno è il portatore dell'Eterna Divinità. Inoltre Gesù Si designa come la “Vita”. Egli E' il Simbolo di Forza e Luce, Egli E' ciò che è Parte di tutto il Perfetto, che può creare ed agire nella Libertà, nella Luce e nella Forza e chi vuole giungere in questo stato nella Libertà, nella Luce e nella Forza, deve prendere la Via verso Gesù Cristo e vivrà nell'Eternità. Nessun uomo che è vissuto sulla Terra, ha mai potuto pronunciare le Parole che l'Uomo Gesù ha detto: “Io Sono la via, la Verità e la Vita.... ” perché tutti i profeti di prima parlavano su Incarico di Dio ed indicavano quasi sempre a Colui Che verrà, a Colui Che ha detto di Sé Stesso: “Io Sono la Via, la Verità e la Vita.... ”, perché in Gesù Dio Stesso E' venuto su questa Terra, ed Egli attirava gli uomini sulla retta via, che conduce alla Vita Eterna, perché gli uomini erano morti nello spirito e se dovevano di nuovo arrivare alla Vita, doveva essere indicata loro una via, ed a loro doveva essere annunciata la Verità che non riconoscevano più, perché camminavano nell'oscurità. Gli uomini dovevano pensare

Bertha Dudde - 30/34

Source:: www.bertha-dudde.org

che sulla Terra camminano nella grande oscurità e pensare a queste Parole, che cammineranno nell'oscurità finché si tengono lontani da Gesù Cristo, se non hanno ancora preso la via giusta, dove la Verità e la Vita è la loro vera conquista. Voi uomini dovete soltanto pensare a queste Parole, per poi anche sapere che non può esistere nessuna "Vita" senza Cristo e che il vero pensare ed il vero sapere è unicamente parte di colui che riconosce Gesù Cristo, che non si possono mai e poi mai muovere nella Verità gli uomini che Gli stanno ancora lontani, per i quali l'Opera di Redenzione di Gesù è ancora un concetto dubbioso, che interiormente non si sono ancora dichiarati per Lui, quindi non sono ancora redenti dal peccato e dalla morte. A loro manca la Verità e la Vita, perché sono sulla via sbagliata, perché unicamente Gesù Cristo è la Via, Che conduce alla Verità ed alla Vita. Queste Parole di Gesù dovrebbero essere ricordate seriamente, perché presentano del tutto chiaramente la sorte di coloro che non credono in Lui, cioè errore e morte. Ma la vita terrena è stata data agli uomini, per poter risorgere dalla morte alla Vita, per uscire dallo stato di ignoranza, di assenza di Luce ed entrare nella chiara Luce della Verità, ed agli uomini è stata indicata la via, di seguire il divino Redentore Gesù Cristo, il Quale ha designato Sé Stesso come la Via. Nessun uomo che si attiene a Lui sprofonderà nell'oscurità dell'abisso, che Lo invoca, che Lo prega, affinché Egli voglia prenderSi cura di lui nell'oscura valle terrena. Ed Egli attirerà con la Sua Voce di tutti coloro che vogliono seguirLo, e la sua via conduce certamente alla meta. Vivrà nella Luce e nella Forza nell'Eternità e non cadrà mai più nella morte.

Amen

La vera successione di Gesù

B.D. No. 7874

16 aprile 1961

Colui che si sforza di vivere come Me sulla Terra, che persevera nella sofferenza e la porta rassegnato e porta allo sviluppo l'amore in sé, costui che è il Mio vero seguace, perché egli maturerà nella sua anima. Posso sempre soltanto ammonire alla "successione di Gesù", perché l'Uomo Gesù ha percorso questa via sulla Terra. La Sua Vita era stata davvero difficile, ma Egli l'ha percorsa rassegnato, Egli ha combattuto la lotta contro la tenebra, cioè Egli ha cercato di ristabilire di nuovo l'Ordine ovunque e di portare agli uomini una Luce *sul perché* si trovavano nell'oscurità dello spirito e che cosa dovevano fare, per uscire da questa tenebra. Egli ha percorso coscientemente la via della sofferenza e dell'amore. E perciò ha formato Sé Stesso in modo che Io potessi prendere dimora in Lui. Voi tutti dovete percorrere questa via e cercare di formarvi attraverso l'amore e la sofferenza così, che Io Stesso, Che Sono l'Eterno Amore possa Esservi presente. Dovete seguirMi, dovete cercare di vivere la vita che ho condotto Io nell'Uomo Gesù. Per questo ci vuole per primo la volontà di unirvi di nuovo con Me. Soltanto l'amore produce questa unificazione e la sofferenza toglie le scorie alla vostra anima che cela ancora molte particelle immature. Spiritualizza anche il corpo, affinché vi segua anche nel desiderio dello spirito, che matura contemporaneamente con l'anima ed ora possa aver luogo l'unificazione con Me. Questa purificazione deve essere prseguita, e voi siete sulla Terra allo scopo del suo raggiungimento. Appena Mi prendete come Esempio, anche il vostro cammino terreno non sarà vano, vi porterà alla meta: allatotale spiritualizzazione ed all'unificazione con Me. Vi deve servire come Esempio un **Uomo**, altrimenti avreste sempre portato l'obiezione, di non poter seguire Me, perché questo andrebbe oltre la vostra capacità, oltre la vostra forza. Ma la Via che ho percorso Io Stesso come Uomo sulla Terra era orientato in modo che ogni uomo potesse seguirMi su questa. Non viene preteso da voi nulla di impossibile, non viene preteso ciò che l'uomo peccaminoso non possa compiere, perché ho tenuto conto di tutte le vostre debolezze ed errori, Mi sono immedesimato nella predisposizione e nelle condizioni di ogni uomo, perché qualunque cosa sia, se vivete nell'amore, allora vi raccogliete anche la Forza che vi fa compiere anche la cosa più difficile. Crescete oltre a voi stessi, perché traete la Forza da Me, come anch'io ho disposto della Forza attraverso l'Amore che era in Me, che Mi ha fatto superare vittoriosamente la lotta contro tutte le tentazioni attraverso il

Bertha Dudde - 31/34

Source:: www.bertha-dudde.org

Mio avversario, tutte le brame della carne. L'Amore è la Forza, perciò dapprima dovevo predicare l'Amore e vivere Io Stesso nell'Amore, per darvi un giusto esempio del modo di vivere, che vi conduce in Alto, fuori dall'abisso, che vi porta la libertà dall'avversario, perché l'amore è l'unica arma a cui soccombe. Voi Mi **dovete** seguire, se volete essere liberi dal suo potere. Anche la sofferenza non è da evitare, perché la vostra anima deve diventare chiara e limpida, che nell'incorporazione come uomo è ancora colma di scorie, perché si sofferma ancora nel reame di colui che ha invertito il suo essere, che quindi nel vero senso della parola poteva diventare "cattivo" e vi siete adeguati al suo essere, quando vi siete allontanati da Me ed avete teso all'abisso, quando lo avete seguito nella libera volontà. Le particelle dell'anima si sono di molto purificate attraverso il percorso nelle varie Creazioni, quando si sono di nuovo assemblate nell'anime dell'uomo, man ci sono ancora molte scorie da eliminare, cosa che può compire soltanto l'amore e la sofferenza. Vi è bensì assicurato il Perdono della vostra colpa di peccato, appena Mi riconoscete in Gesù Cristo e chiedete a Lui il Perdono. Questo significa, che poi al decesso da questo mondo troverete anche aperta la Porta nel Regno di Luce. Ma la Luce, che ora vi splende incontro, è molto diversa nel suo grado. E sarete oltremodo beati, se la vostra anima può venir irradiata totalmente, quando la Luce non trova più nessuna scoria, che deve ancora essere dissolta. Dato che potete già raggiungere sulla Terra, che la vostra anima sia chiara e trasparente di Luce al suo decesso dalla Terra, dovete anche portare con rassegnazione a pazienti ogni sofferenza sulla Terra, dovete sempre pensare, che è soltanto di promozione per la maturazione della vostra anima, non dovete cercare di liberarvi di ogni sofferenza, dovete sempre pregare: "Padre, la Tua Volontà sia fatta.... ", perché Io so perché vi lascio percorrere la via della sofferenza e perché ho detto le Parole: "SeguiteMi.... " Se cercate sempre di immaginarvi che vi ho preceduto sulla Via, che è stata molto più difficile e più sofferta che la vostra, allora per amore per Me dovete prendere su di voi tutto ciò che Io vi mando oppure che concedo, perché è la piccola crocina, che vi è stata caricata di portare per la vostra vita terrena e che è sempre soltanto salvifica per la vostra anima.

Amen

La Redenzione – L'ultima Cena

B.D. No. 6721

24 dicembre 1956

Ogni uomo è nella miseria al quale Io Stesso non ho potuto ancora venire per salvarlo, perché Mi tiene ancora chiusa la porta del suo cuore, perché voglio portare la salvezza alla sua anima, Io voglio che in lei si faccia Luce e perciò vengo a voi uomini nella Parola come la "Luce dall'Eternità". Perciò busso alla vostra porta, e chi Mi apre, da lui entro e tengo con lui la Cena e lui la tiene con Me. Ma chi Mi apre gioiosamente e volontariamente la porta del suo cuore? Chi prende dalla Mia Mano, con gratitudine, il Dono che gli offro? Chi si ristora con Cibo e Bevanda, preparato da Me Stesso, affinché sia un nutrimento fortificante per la vostra anima? Vengo quasi sempre davanti a porte chiuse ed il Mio bussare rimane non udito; gli uomini non vogliono quasi mai che Io parli a loro, benché le loro anime siano affamate e languano ed il peso del peccato abbia l'effetto di debolezza per l'essere legato. Non posso portarloro nessuna Redenzione, perché questa richiede la disponibilità di accogliere Me Stesso nel cuore, perché l'uomo deve credere in Me vivamente, allora Mi apre anche la porta e Mi accoglie, poi adorna la dimora del suo cuore per Me in Ricevimento, Mi lascia Essere Ospite ed egli è comunque il Mio ospite, al quale ora posso distribuire la Cena per la sua salvezza. L'amore per Me e la fede in Me gli assicura anche la Redenzione e lo libera dalla miseria dell'anima. Ma l'amore e la fede sono diventati rari negli uomini, e le loro anime si trovano in uno stato di miseria, che è sempre più difficile da eliminare, perché anche se Io Stesso discendo giù sulla Terra nella Parola, non vengo più riconosciuto, vengo molto di più respinto che accettato, quando voglio rendere felici le Mie creature e persino la Luce, che accompagna la Mia Comparsa, non viene vista, perché gli uomini chiudono coscientemente gli occhi, perché non hanno nessun desiderio per la Luce, perché si sentono meglio nell'oscurità e

Bertha Dudde - 32/34

Source:: www.bertha-dudde.org

perciò temono una chiara Luce. Vorrei portare la salvezza agli uomini, ma non l'accettano. Vorrei offrire loro del Cibo delizioso, ma loro non sentono né fame né sete. Vorrei sfilare le catene dalle loro anime, vorrei liberarli dal loro stato legato, vorrei liberarli dalla colpa, dalla miseria e dalla violenza del Mio avversario. Ma loro non desiderano questa Libertà, rimangono volontariamente in quel potere, anche se le loro anime languono nella loro miseria. Perciò ora sta andando alla fine un tempo di Grazia. Inizia un nuovo tratto di Redenzione ma dapprima vengo Io Stesso sulla Terra, perché l'ho promesso e questo Mio Ritorno è fra poco. Coloro che Mi hanno accettato prima, li accolgo nel Mio Regno, coloro che Mi hanno tenute chiuse le loro orecchie, li lascerò sulla Terra, ma in uno stato che non desiderano, perché verranno di nuovo relegati nelle Creazioni della Terra, perché non si sono lasciati redimere, quindi rimangono legati ancora per tempi eterni. Non ho potuto portare loro la salvezza, non ho potuto avvicinarMi a loro come Salvatore e Redentore, perché non Mi conoscevano, oppure non Mi riconoscevano. Ma i Miei ora rimarranno in intimo contatto con Me, Io Stesso Sarò in mezzo a loro e provvederò ai Miei figli del corpo e dello spirito, perché la nuova Terra sarà la loro abitazione, dove si adempiono le Mie promesse, che dimoro fra loro e ricompenserò il loro amore e la loro fede, che Io donerò loro delle Beatitudini, che possano essere attivi nella Luce e nella Forza ed ora sono liberi da ogni miseria, che ora è pace fra gli uomini, perché sono di una buona volontà.

Amen

Pace a coloro che sono di buona volontà

B.D. No. 8704
20 dicembre 1963

Volevo portare la Pace agli uomini sulla Terra, quando Io Stesso sono disceso e camminavo sulla Terra. Ed anche oggi voglio portare la Pace a coloro che sono di una buona volontà, perché in Verità, se fanno entrare Me Stesso nel loro cuore, allora che Io ora posso dare loro colmerà anche una Pace il loro cuore, perché percepiranno la Mia Presenza e si sentiranno beati e custoditi, non temeranno nessun nemico, che si avvicina a loro dall'esterno, perché conoscono il Mio Amore ed il Mio Potere, che può e vuole difendere da ogni disagio che minaccia loro. Solo in Me troverete la vera Pace, perché se siete intimamente legati con Me, allora sentite anche l'Amore del Padre e sapete, che un Padre protegge i Suoi figli e provvede a loro e non li lascia cadere nella miseria. Voglio portarvi la Pace dell'anima, affinché siate certi del fatto di aver intrapresa la retta via, che porta via dal Mio avversario, al quale volete sfuggire e venire verso di Me, vostro Dio e Creatore, nel Quale vi rifugiate come figli, affinché le Mie Braccia di Padre vi abbraccino e vi guidino sicuri sulla via verso l'Alto. Ma finché non Mi avete ancora trovato, camminate anche inquieti, non conoscete nessuna vera pace, perché interiormente siete ancora troppo oppressi dal Mio avversario, che non vi fa trovare la pace, il quale intende sempre soltanto far scaturire inquietudine, impazienza ed agitazione, che vi istiga e vi insegue, che vi trasporta nel traffico del mondo, affinché non possiate trovare nessuna pace interiore, perché viene impedito ogni contatto con Me e senza di Me non potete arrivare ad una vera pace interiore. Ma Sono venuto sulla Terra per portare la pace a coloro che sono di una buona volontà, perché li ho raccolti intorno a Me e Mi Sono fatto conoscere da loro come il Salvatore dalla più profonda miseria dell'anima. Solo pochi credevano in Me e la Mia Missione, ma costoro hanno anche trovato la pace attraverso Me, hanno trovato la via verso di Me, loro Dio e Creatore, e l'hanno percorsa coscientemente, mentre si confessavano per Me in Gesù, ed hanno anche accettato per primi le Grazie della Mia Opera di Redenzione, mentre potevano di nuovo entrare nella loro eterna Patria come primi e redenti dopo la morte del loro corpo. Ho portato loro in Verità la pace delle loro anime, l'infinita lunga lotta dalla loro caduta era stata vinta, e terminava con una vittoria sull'avversario, perché si sono rivolti coscientemente a Me e si sono lasciati redimere da Me attraverso il Mio sangue, che ho versato per voi uomini sulla Croce. Ho quindi vinto il Mio avversario ed ognuno che ora Mi segue, non deve nemmeno più temere il Mio avversario, passerà nella vita terrena nella pace interiore e potrà anche

entrare nel Regno dell'aldilà dopo la sua morte, perché ho riscattato questa pace per lui con la Mia morte sulla Croce. Ma dev'essere di una buona volontà, altrimenti rimane sempre ancora attaccato al Mio avversario, perché non riconosce la Mia Opera di Redenzione e quindi anche Me Stesso, e condurrà una vita senza pace nelle catene del Mio avversario, sia sulla Terra come anche nell'aldilà, finché non si libera da lui, finché non rende la via verso di Me e chiede a Me la Redenzione, quindi anche la pace interiore, che lo rende beato. Il mondo terreno è sempre stato una regione di contenzione, dove gli uomini devono combattere contro colui che li tiene legati, e non giungeranno alla vera pace prima di averlo vinto ed abbiano trovato Me Che Solo Io posso dare loro la pace. Ma voi uomini diventerete beati anche solamente quando questa pace colma il vostro cuore, perché allora avrete trovato il ritorno a casa anche se vivete ancora sulla Terra, ma avete percorsa la via giusta verso di Me, vi siete intimamente uniti con Me, avete ricevuto la Mia Forza d'Amore ed avrete anche trovato con Me la pace dell'anima. Allora siete diventati Miei e sfuggiti eternamente a colui che una volta vi ha precipitati nell'abisso. Allora avrete percorso con successo la via dall'abisso verso l'Alto, e la Porta nell'eterna Patria non è più chiusa per voi. Io Stesso vi accolgo e vi accompagno nel Mio Regno, dov'è Luce, Beatitudine e Pace per tutta l'Eternità.

Amen